DALLA MAPPA DEL PARCO ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI. QUALIFICARE IL PAESAGGIO PERIURBANO LUNGO IL MEDIO CORSO DEL FIUME OLONA.

LA NOSTRA VISIONE COMUNE

Noi, cittadini, associazioni e Istituzioni che vivono, operano nel territorio lungo il medio corso del fiume Olona e lo amministrano, riuniti alla conferenza di Parabiago del 4/6/2013, riconosciamo che attraverso i progetti "M'appare il Parco" e "Dalla mappa del Parco alla realizzazione delle reti" abbiamo compiuto un percorso di partecipazione che ci ha permesso di riflettere sul patrimonio comune, sugli obiettivi specifici e di sistema territoriale.
Riconosciamo negli elementi naturali e culturali, materiali e immateriali riportati sulla mappa di Comunità del Parco dei Mulini il patrimonio comune da custodire, migliorare e utilizzare per un futuro sostenibile delle nostre comunità. Riconosciamo in particolare nel fiume Olona l'elemento patrimoniale chiave che, nel corso di millenni, ha prodotto prosperità al nostro territorio.

Abbiamo progettato e in parte costituito una rete di spazi, azioni e attori, condivisa a livello sovralocale, capace di mettere in relazione il territorio, le amministrazioni comunali, le associazioni che vi operano, i cittadini, gli agricoltori, coloro i quali fruiscono di spazi aperti, gli operatori (industrie, depuratori,...) che agiscono sul territorio.

La rete che ne è derivata è stata capace di trattare e integrare aspetti fisici, gestionali e procedurali e di far convivere interessi generali con le esigenze dei privati.

LE NOSTRE SFIDE

Trovandosi in grave situazione di crisi, il fiume Olona e il suo territorio dovranno essere al centro delle nostre azioni affinché essi tornino pienamente a svolgere le proprie funzioni ecologiche, economiche e culturali. Dovremo affrontare sfide importanti: migliorare la qualità delle acque, assicurare una efficace protezione del territorio, migliorarne la fruibilità, la conoscenza e la naturalità, sostenere l'agricoltura.

LE NOSTRE RESPONSABILITÀ

Nell'ambito di questa rete di attori che abbiamo costituito, ognuno di noi, secondo il principio della sussidiarietà, riconosce di avere un ruolo importante nello sviluppo ambientale economico e sociale sostenibile e durevole delle nostre comunità.

LA NOSTRA RISPOSTA: IL PATTO PER IL FIUME OLONA

Noi raccogliamo queste sfide e accettiamo le nostre responsabilità. Adottiamo il Patto per il Fiume Olona come un significativo passo in avanti, da una fase programmatica a una pragmatica per poter indirizzare l'azione di ognuno di noi verso gli obiettivi condivisi.

Adottiamo il Patto come una risorsa all'interno della quale selezioneremo le priorità più adeguate ai tempi e alla situazione e alle esigenze locali, tenendo in opportuna considerazione l'impatto globale delle nostre azioni e nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno. Proseguiremo il processo partecipato per realizzare gli obiettivi, reperire le risorse, stabilire i tempi e verificare periodicamente i progressi effettuati.

A. PATTO PER IL FIUME OLONA

1. PIU' PULIZIA E SICUREZZA

Ci impegniamo a rafforzare le nostre azioni in merito alla qualità delle acque del fiume, della pulizia e della sicurezza del territorio perifluviale.
Lavoreremo quindi per:
_ migliorare la qualità delle acque del fiume Olona come presupposto per ogni altro obiettivo da conseguire nelle aree perifluviali
_ assicurare la pulizia dai rifiuti,
_ Individuare aree umide e golenali adatte al finissaggio come opportunità per depurare ulteriormente le acque del fiume e per il loro riutilizzo.
_ assicurare il controllo del territorio e della qualità delle acque da parte degli organi di vigilanza per prevenire scarichi abusivi;
_ scelte e progetti di messa in sicurezza idraulica del Fiume che non deturpino i luoghi.

2. FRUIZIONE E TEMPO LIBERO

Ci impegniamo a migliorare la fruizione del patrimonio culturale e naturale comune.
Lavoreremo quindi per:
_ "ri-portare" la popolazione al fiume, attraverso percorsi ciclopedonali, sentieri, aree di sosta, aree fruibili-attrezzate, ristori, segnaletica, mappe.

_ pubblicizzare e favorire la fruizione del territorio mediante segnaletica, mappe, pannelli informativi, sistemi informatici di visita autoguidata, visite guidate.

_ collegare il Parco dei Mulini con i centri abitati mediante raggi costituiti da piste ciclopedonali, piantumazione stradale, aree verdi;

_ collegare il Parco dei Mulini con il Parco del Roccolo;

_Valorizzare la corsa 5 Mulini integrandola con le proposte culturali e naturali e rendendo permanente il percorso integrandolo con il percorso del Parco Castello di Legnano.

3. MIGLIORE MOBILITA'

Ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.
Lavoreremo quindi per:
_ Realizzare due dorsali ciclabili a destra e a sinistra idrografica del Fiume e completare quella lungo il Canale Villoresi integrando i progetti di rete che sono stati attivati per iniziativa e cura del Parco.

_ mantenere e ripristinare la viabilità vicinale e i sentieri pedonali.

4. PIU' CULTURA

Ci impegniamo a informare ed educare le comunità sul patrimonio culturale e naturale comune.
Lavoreremo quindi per:

_rafforzare la rete del partenariato locale

_proseguire le attività culturali in corso che riguardano il Fiume e il Parco dei Mulini (Giri di Acqua, Mulino Day, Il ritorno della Principessa, Palio di Legnano, Mappa interattiva delle comunità ecc.)

_porre maggiore attenzione nelle attività culturali al Fiume Olona e ai suoi mulini quali monumenti da tutelare, memoria produttiva, luoghi del turismo locale e dello sport e come potenzialità per il territorio evitando che ci sia uno scollamento tra memoria, conservazione, riuso, rifunzionalizzazione e reali possibilità di valorizzazione dei luoghi.

_migliorare la percezione da parte dei cittadini di salubrità e qualità dei prodotti locali.

5. PIU' NATURA

Ci impegniamo incrementare, conservare e rendere disponibili gli ecosistemi naturali a beneficio dei cittadini e della biodiversità.
Lavoreremo quindi per:

_ Realizzare la rete ecologica del Parco attraverso la piantumazione di elementi arboreo/arbustivi lineari di collegamento delle aree strategiche del parco (*core areas*)

_Proseguire la realizzazione di progetti di ingegneria naturalistica lungo il fiume Olona per migliorare la naturalità e la funzionalità ecologica del fiume;

_ Tutelare i prati irrigui, come risorsa paesaggio; realizzazione di prati fioriti per migliorare la qualità ecologica delle aree a parco urbano;

_ Naturalizzazione e irrobustimento delle caratteristiche ecologiche delle isole fluviali;

_ Porre attenzione alle cave di Nerviano e Parabiago che costituiscono *core areas* della rete ecologica sovra comunale, ancorchè esterne al parco per il collegamento del Parco agli spazi aperti a Ovest dello stesso.

_ripristinare/riutilizzare ai fini naturalistici le rogge molinare abbandonate;

_ realizzare scale di risalita dei pesci;

_ tutelare e ampliare le aree umide esistenti (es: foppa di san vittore), realizzare nuove aree golenali o zone umide per la biodiversità;

_ migliorare la dotazione a verde dei depuratori;

_ utilizzo di reliquiati di via resegone a fini naturalistici;

6. PIU'AGRICOLTURA COMPATIBILE CON L'AMBIENTE

Ci impegniamo a favorire pratiche agricole multifunzionali, le filiere agricolturali ed a riattivare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione e la sicurezza alimentare senza danneggiare l'ambiente e la biodiversità.

Lavoreremo quindi per:

_sostenere l'agricoltura multifunzionale locale cogliendo l'opportunità del distretto agricolo del fiume Olona, come punto di riferimento per i singoli agricoltori e quale soggetto intermedio presente sul territorio per:
1) costituire l'interfaccia tra agricoltori e le grandi aziende della ristorazione collettiva per la promozione dei prodotti locali nelle mense scolastiche;
2) rivestire il ruolo di soggetto promotore/finanziatore/esecutore di servizi e/o opere ambientali in partnership con le Istituzioni locali;
3) divenire punto di riferimento per gestire strategie di rete capaci di riattivare la produzione agricola locale per soddisfare le esigenze del territorio (ad esempio: prodotti agricoli locali da distribuire nelle mense scolastiche, nei mercati e nei negozi locali) per la riattivazione di filiere agricole tradizionali (es: filiera del pane), per attivare forme di partecipazione, educazione e informazione ambientale e alimentare (Orti comunitari e didattici, recupero di manufatti idraulici, mulini, rogge

_ riutilizzo delle acque depurate ai fini agricoli
.
_ assicurare la pulizia, ripristino e mantenimento in uso di rogge storiche, in grado di garantire la corretta irrigazione dei campi agricoli;

_Riattivare i mulini, rifunzionalizzandoli a scopo produttivo per le filiere agricole e didattiche, facendoli diventare i recapiti di un sistema legato alla tradizione e alla memoria dei luoghi, all'utilizzo delle reti nella storia, costituito da percorsi e da emergenze storiche; integrando azione di tutela, fruizione, riqualificazione del patrimonio naturale e di quello culturale

7. ENERGIA DAL FIUME

Ci impegniamo a favorire sistemi di produzione energetica compatibile con l'ambiente e il paesaggio

Lavoreremo quindi per:
_Individuare aree idonee per sistemi di produzione energetica compatibile con l'ambiente e il paesaggio.

B. PROGETTI

Seguono i progetti condivisi tra i partners che intendiamo realizzare lungo il fiume Olona di concerto con i proprietari delle aree, cogliendo le opportunità di bandi e strumenti finanziari a disposizione.

ACCENTANDO E APPROVANDO I PUNTI DI CUI SOPRA, CON LA MIA/NOSTRA FIRMA, IO/NOI:

1. sottoscrivo/sottoscriviamo il Patto per il fiume Olona con allegati studi di fattibilità;
2. intendo/intendiamo collaborare dando priorità alle iniziative volte a promuovere il Patto sui temi:

   - □ **PIU' PULIZIA E SICUREZZA**
   - □ **FRUIZIONE E TEMPO LIBERO**
   - □ **MIGLIORE MOBILITA'**
   - □ **PIU' CULTURA**
   - □ **PIU' NATURA**
   - □ **PIU'AGRICOLTURA COMPATIBILE CON L'AMBIENTE**
   - □ **ENERGIA DAL FIUME**

3. intendo/intendiamo collaborare in qualità di partners ai bandi di finanziamento
4. acconsento/acconsentiamo a stabilire specifici obiettivi e a fissare scadenze temporali per verificare i progressi compiuti rispetto agli impegni presi.
5. acconsento/acconsentiamo a effettuare una verifica periodica dei nostri risultati relativamente al Patto.
6. demando/demandiamo al Parco dei Mulini la presentazione delle istanze contenute in questo patto nell'ambito del Contratto di Fiume, del Patto per lo sviluppo del Sistema Verde V'Arco Villoresi e di altri tavoli di contrattazione per aprire un'interlocuzione stabile con gli Enti sovraordinati.

Nome/i completo/i e qualifica <u>in stampatello</u>:

_____

Istituzione/ Associazione di appartenenza:

_____

Indirizzo (Via, Comune,)

_____

e-mail

_____

Luogo e data della firma:

_____

Firma/e:

_____

PLIS PARCO DEI MULINI. DALLA MAPPA DEL PARCO ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI. QUALIFICARE IL PAESAGGIO PERIURBANO LUNGO IL MEDIO CORSO DEL FIUME OLONA.

QUALIFICARE GLI SPAZI APERTI IN AMBITO URBANO E PERIURBANO
BANDO FONDAZIONE CARIPLO

Gruppo di lavoro:

UBISTUDIO srl
Alessandro Alì
con Mariasilvia Agresta, Maddalena Leanza, Lara Valtorta
e Antonio Longo (consulente scientifico)

Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago
Raul Dal Santo, Lucia Vignati

IRS - Istituto per la Ricerca Sociale
Claudio Calvaresi, Giulia Alberio

Comune di Parabiago
Raul Dal Santo, Giovanni La Torre, Marco Mezzanzanica
Comune di Canegrate
Erika Casero
Comune di Legnano
Maurizio Finocchiaro, Flavio Paleari
Comune di Nerviano
Valter Bertoncello, Daniele Sala
Comune di San Vittore Olona
Dario Iraga

Partners
Coldiretti Milano e Lodi
Consorzio Fiume Olona
Legambiente di Parabiago
Legambiente di Nerviano
LIPU di Parabiago
Agenda 21 Parabiago
Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago
Ass. culturale "La zuppiera" di S. Vittore Olona
Ass. culturale Assesempione di S. Vittore Olona
Ass. Olona Viva di San Vittore Olona
Ass. Nerviano Viva
Ass. Anabasi Nerviano
Ass. La fabbrica di S. Ambrogio di Parabiago
Distretto agricolo valle dell'Olona

Proprietari
Comune di Parabiago
Comune di Canegrate
Comune di Legnano
Comune di Nerviano
Comune di San Vittore Olona
Pierangelo Banfi
Ianomi Spa
Marazzini Spa
Giuseppe Vezzini

con il contributo di:
fondazione cariplo

AREE INTERESSATE DA PROPOSTE DI RIQUALIFICAZIONE

LEGENDA

- Ambito interessato dall'attività di censimento degli spazi aperti
- Aree interessate dallo studio di fattibilità
- Plis Parco dei Mulini
- Fiume Olona

Recapiti e servizi

- Mulini
- Porta Parco
- Attrattori
- Parchi attrezzati
- Aziende agricole
- Parcheggi

0 0,5 1 KM

CERRO MAGGIORE
CANEGRATE
OLONA
ROSSIME AL
TORE DI CANEGRATE
ISOLINO
AREE IN COMUNE DI PARABIAGO
AREE PROSSIME AL DEPURATORE DI NERVIANO
PARABIAGO E NERVIANO
NERVIANO

AREE INTERESSATE DA PROPOSTE DI RIQUALIFICAZIONE

LEGENDA

Ambito interessato dall'attività di censimento degli spazi aperti

Aree interessate dallo studio di fattibilità

Elementi dello spazio aperto

Plis Mulini | Progetto del sistema naturalistico

Plis Parco dei Mulini - aree esistenti

Plis Parco dei Mulini - aree di progetto

Filari esistenti

Siepe bassa alberata in progetto

Fascia tampone boscata in progetto

Filari interpoderali in progetto

Parchi urbani

Corsi d'acqua

Mulini

Salto del fiume Olona o delle rogge.
Progetto di rampe di risalita per pesci.

Servizi

Porta Parco

Attrattori

Parchi attrezzati

Aziende agricole

Parcheggi

Parco dei Mulini | Rete ciclabile di progetto

Rete ciclabile PLIS Parco dei Mulini

Rete ciclabile dei cinque Mulini

Rete ciclabile dell'Alto Milanese | Rete integrata

Rete primaria

Rete secondaria

Rete locale

Altre informazioni

Tracciato ferroviario

Stazioni ferroviarie

Confini comunali

0 0,5 1 KM

RIQUALIFICAZIONE ZONA CASTELLO DI LEGNANO
EX BOSCO DI LEGNANO

IL VALLO DI SAN VITTORE OLONA

Porta Parco - Castello di Legnano

pattinaggio skatepark

Porta Parco - Mulino Meraviglia

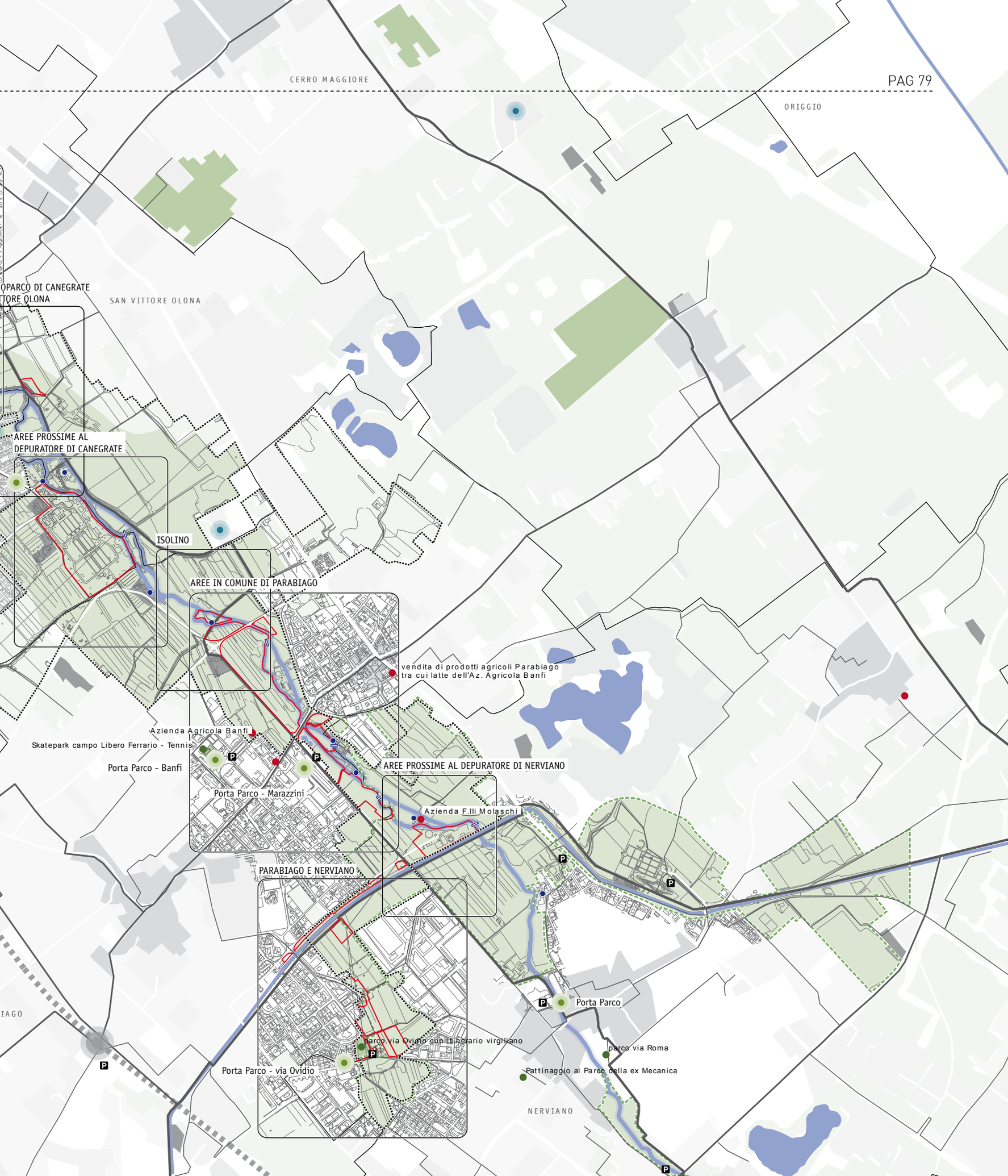
BOSCO ANTICO|BI
FOPPA DI SAN VI

Porta Parco - Cascinette

SAN GIORGIO SU LEGNANO

CANEGRATE

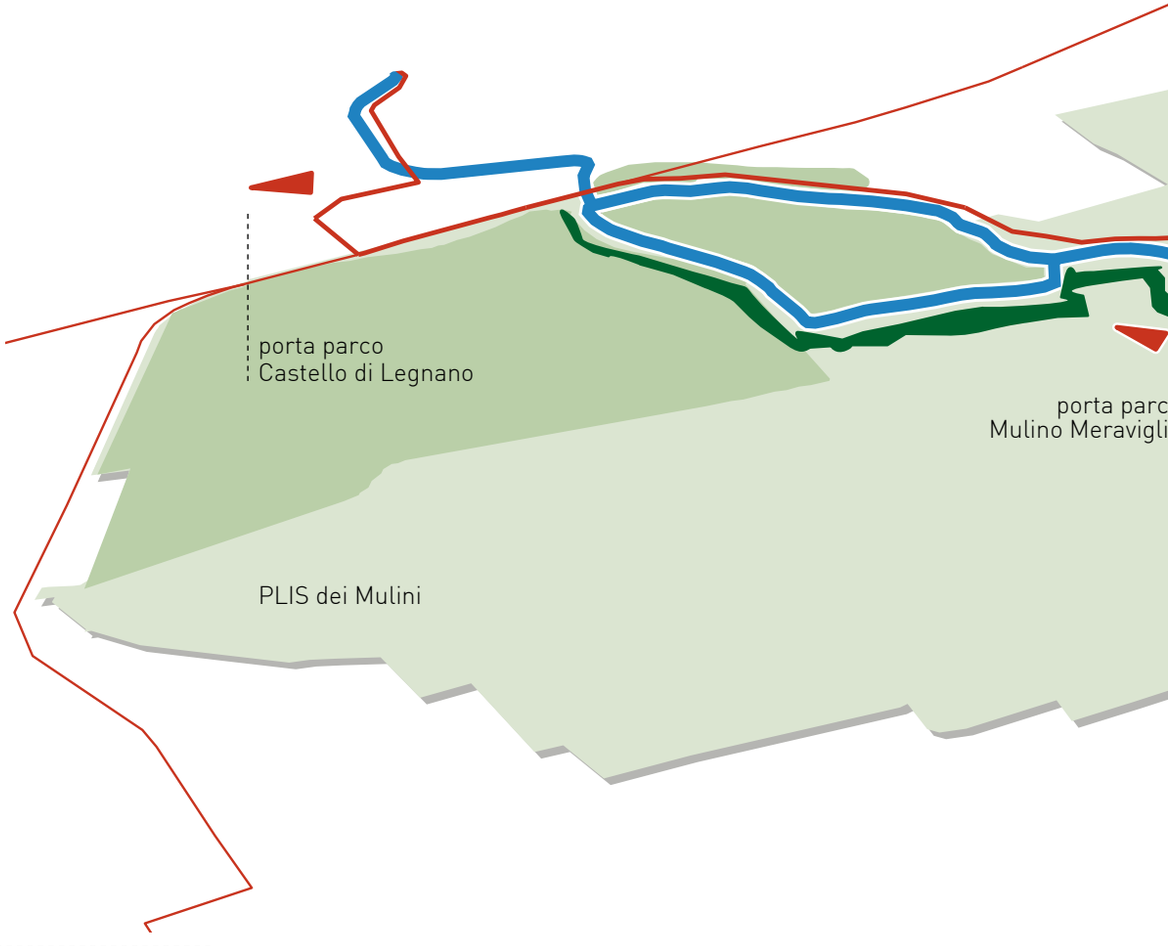
PARAB


CERRO MAGGIORE
ORIGGIO
OPARCO DI CANEGRATE
TTORE OLONA
SAN VITTORE OLONA
AREE PROSSIME AL
DEPURATORE DI CANEGRATE
ISOLINO
AREE IN COMUNE DI PARABIAGO
vendita di prodotti agricoli Parabiago
tra cui latte dell'Az. Agricola Banfi
Azienda Agricola Banfi
Skatepark campo Libero Ferrario - Tennis
Porta Parco - Banfi
Porta Parco - Marazzini
AREE PROSSIME AL DEPURATORE DI NERVIANO
Azienda F.lli Molaschi
PARABIAGO E NERVIANO
Porta Parco
parco via Ovidio con itinerario virgiliano
parco via Roma
Porta Parco - via Ovidio
Pattinaggio al Parco della ex Mecanica
NERVIANO
IAGO

2.3
SCHEDE DI PROGETTO

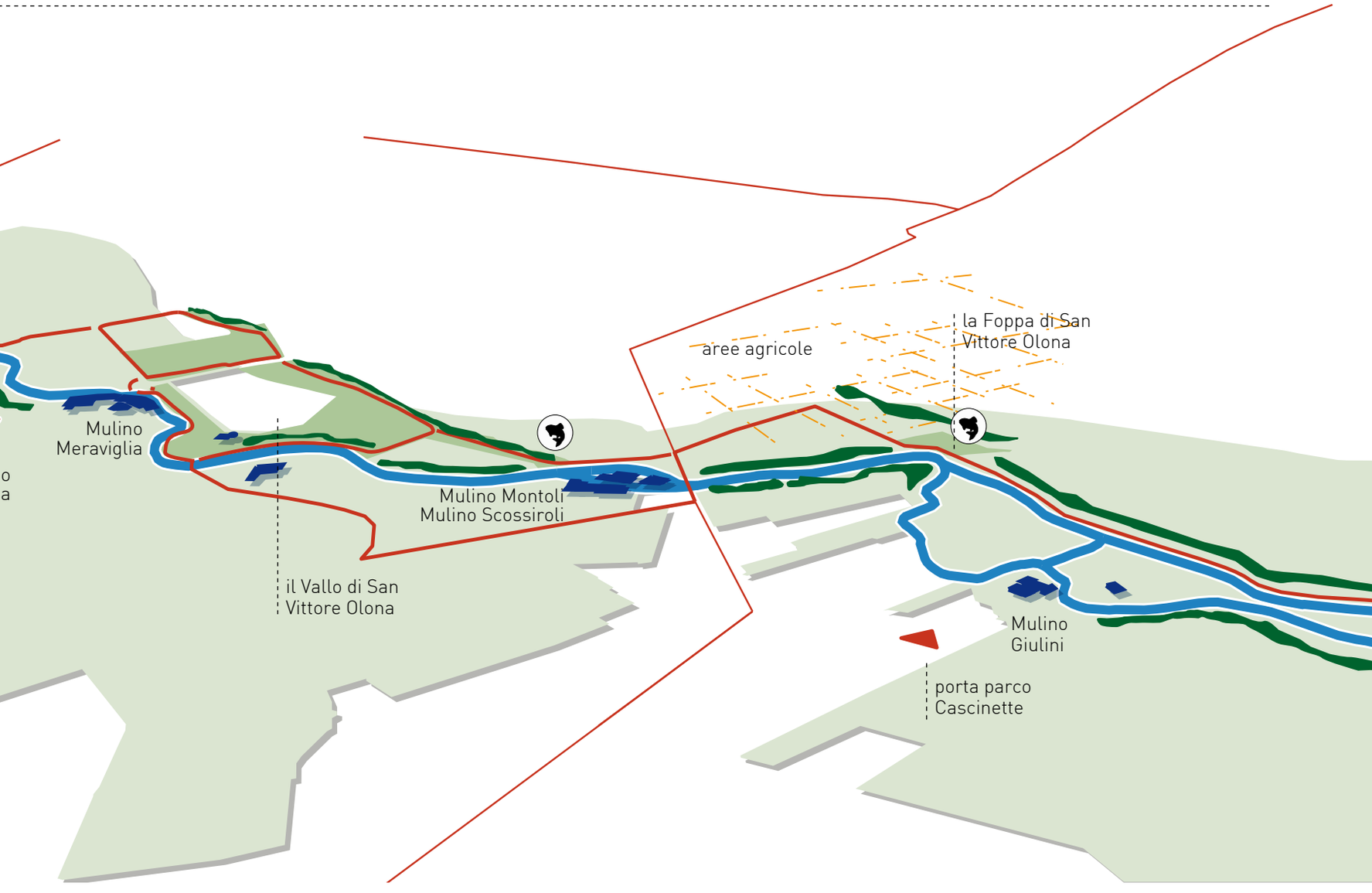
I progetti presentati nelle prossime pagine riguardano insiemi coerenti di aree raccolte in 8 schede.
Come si è avuto modo di specificare nei precedenti capitoli alle 5 aree iniziali si sono aggiunte 4 nuovi insiemi di aree coerenti con gli obiettivi generali del progetto. Nel completamento del quadro progettuale sono di particolare valore l'integrazione del progetto con i prati e gli interventi ambientali a sud del Castello di Legnano (schede 9* e 10*). A sud di queste, in sequenza le aree trattate sono il vallo si San Vittore Olona, la Foppa di San Vittore Olona, le aree interne e immediatamente esterne al recinto del depuratore di Canegrate, l'Isolino di proprietà pubblica a confine tra in comune di Parabiago, le aree agricole in destra fluviale in comune di Parabiago, il bosco antico e il Bioparco in comune di Canegrate, le aree interne al depuratore "vecchio" di Nerviano, le aree a nord della Pieve a confine tra Nerviano e Parabiago. Ciascuna scheda contiene gli elementi di rilievo, i principali interventi previsti e alcuni approfondimenti specifici. Le valutazioni parametriche dei costi di ciascun intervento sono contenute in una scheda specifica.

1 OPERE IDRAULICHE E PAESAGGIO



COSTANTI DI PROGETTO

L'ambito del vallo di San Vittore e della Foppa condividono uno stretto rapporto con le aree interessate da progetti di regimentazione idraulica del Fiume conclusi e previsti (vallo e vasche di San Vittore, al momento in fase di progettazione esecutiva). Nella prospettiva dell'attuazione è opportuno che le finalità naturalistiche e di tutela alimentate dall'impostazione del progetto Spazi Aperti possano rappresentare un elemento di rivalutazione critica e riorientamento di opere necessarie, ora indirizzate esclusivamente da criteri tecnico idraulici. Esempi lungo lo stesso corso dell'Olona dimostrano che sia possibile coniugare tecnica idraulica ambiente e paesaggio.


aree agricole
la Foppa di San
Vittore Olona
Mulino
Meraviglia
Mulino Montoli
Mulino Scossiroli
il Vallo di San
Vittore Olona
Mulino
Giulini
porta parco
Cascinette

BOX 1

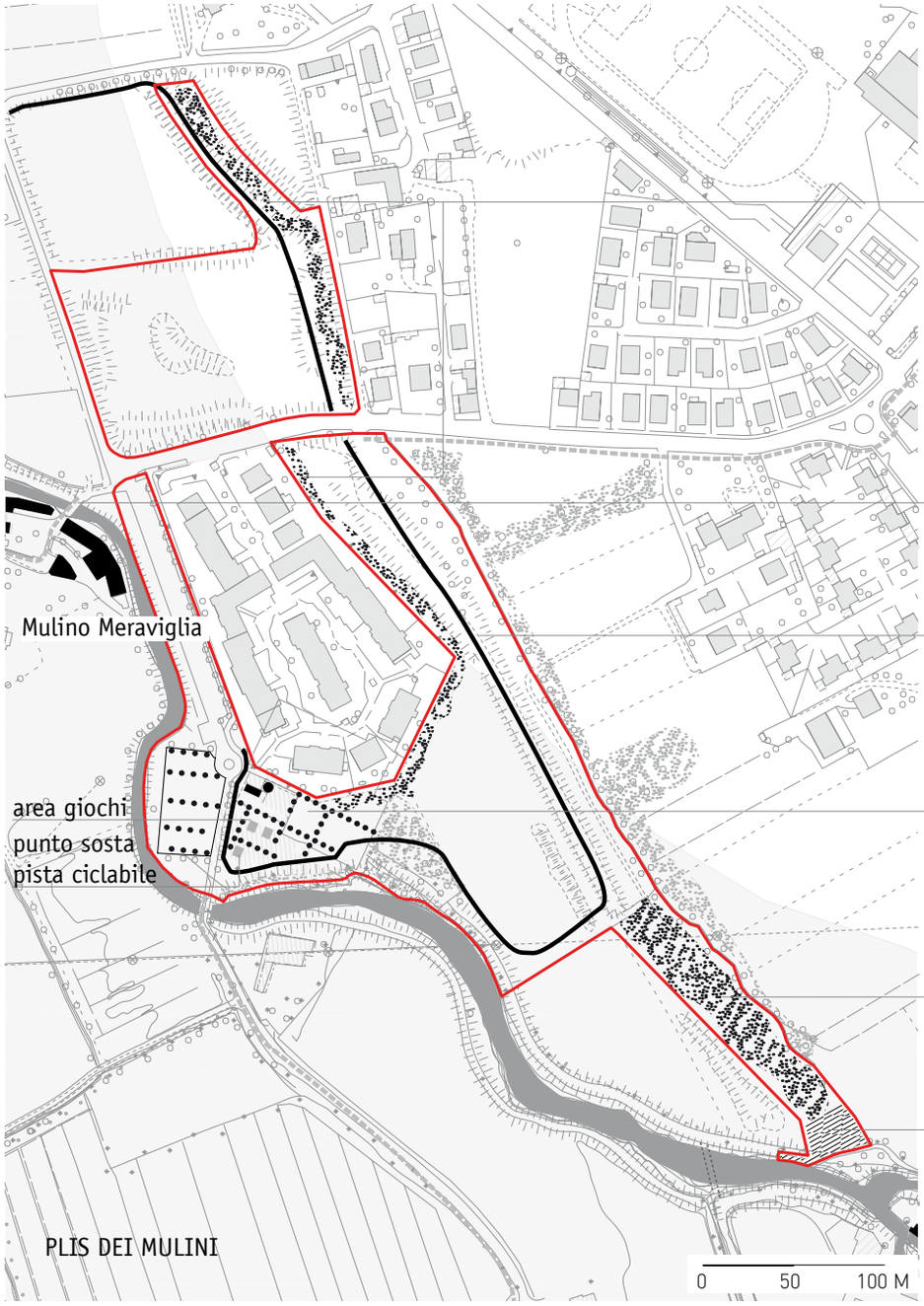
IL VALLO DI SAN VITTORE OLONA

OBIETTIVI SPECIFICI:
PERCORRIBILITA' - ACCESSIBILITA' - IRROBUSTIMENTO RETE ECOLOGICA

- Il percorso della '5 mulini' come alternativa ai percorsi del Parco di Legnano;

- Distretto agricolo con valenza produttiva; la rete dell'Associazione Olona Viva potrebbe utilizzare il mulino per macinazione e ripristino filiera del pane.

ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO AREA UMIDA



Completamento fascia di rimboschimento

Porta Parco 'Mulino Meraviglia'

Percorso permanente della "Cinque Mulini" in terre stabilizzate alla base dell'argine

Alberature - area giochi - punto di sosta lungo il percorso ciclabile. Opere a verde previste nel progetto definitivo della pista ciclabile (riferimento scheda allegata pag. 50)

Completamento fascia di rimboschimento

Ripristino ambientale dell'area golenale - canneto e zona per ripopolamento anfibi

BOX 2

LA FOPPA DI SAN VITTORE OLONA

OBIETTIVI SPECIFICI:
RIPRISTINO ZONA UMIDA

- L'intera area - perimetro tratteggiato-, di proprietà comunale, è attualmente in comodato d'uso ad un agricoltore. Intenzione dell'amministrazione comunale è riportare l'intera area a prato stabile, con i quattro sfalci annui previsti, prevederndo un'area di rimboschimento a nord e alcune aree fruibili per birdwatching.

- Obbiettivo primario dell'amministrazione comunale è il ripristino di un'area umida, limitrofa all'ansa del fiume, - perimetro continuo -. E' necessaria una convenzione tra il Comune di San Vittore Olona e l'associazione Olona Viva, interessata a gestire l'area, oltre che i lavori di scavo e ripristino idrico di una roggia da richiedere al Consorzio Fiume Olona, in modo che possa essere garantito un apporto d'acqua costante per realizzare la zona umida.

- Olona Viva si avvarrà della collaborazione di LIPU sezione di Parabiago, del Consorzio Fiume Olona e qualsiasi altra associazione o ente voglia partecipare a titolo gratuito. Il disegno del progetto verrà realizzato dagli alunni dalle classi terze della scuola media G. Carducci di San Vttore Olona con l'aiuto di Lipu. Mano d'opera ed eventuali costi sostenuti per la ralizzazione del progetto saranno a carico di Olona Viva.

- L'area umida prevista in ampliamento è localizzata accanto all'area umida esistente che probabilmente verrà interessata dal canale adduttore del progetto di vasche di laminazione delle piene del fiume Olona. L'area in progetto non è interessata dall'infrastruttura.

ROGGIA ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO AREA UMIDA

Area parzialmente già piantumata, si prevede il completamento della fascia di rimboschimento

Ripristino roggia per portare l'acqua in modo costante al canneto

Risagomatura del canale di irrigazione esistente (roggia Bellona) a seguito delle opere di laminazione previste (riferimento scheda allegata pag. 72)

Ripristino prato stabile e aree fruibili per appostamenti birdwatching

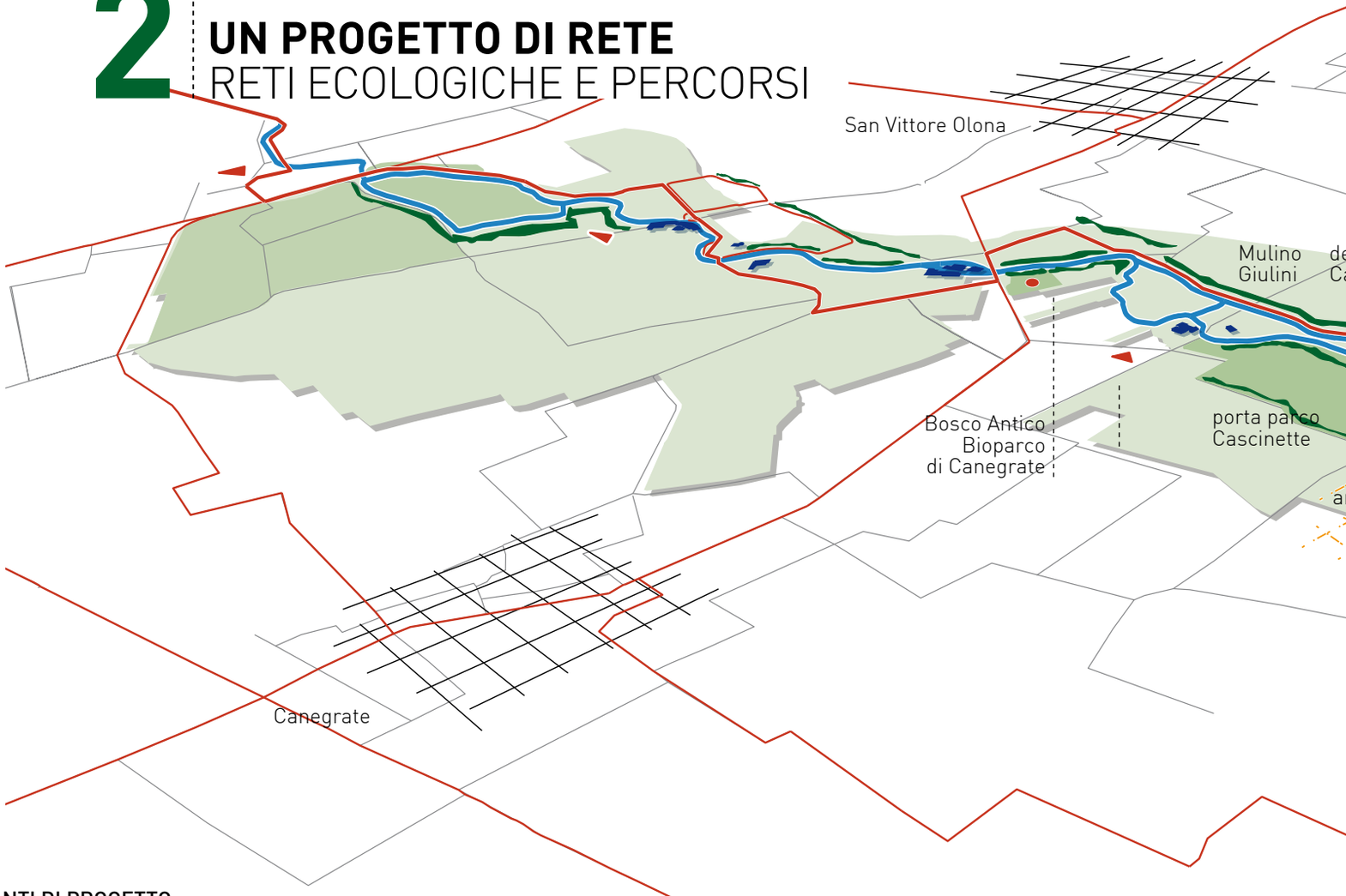
Ampliamento canneto e zona umida

Piantumazione di specie autoctone lungo il bordo stradale

Punto di osservazione

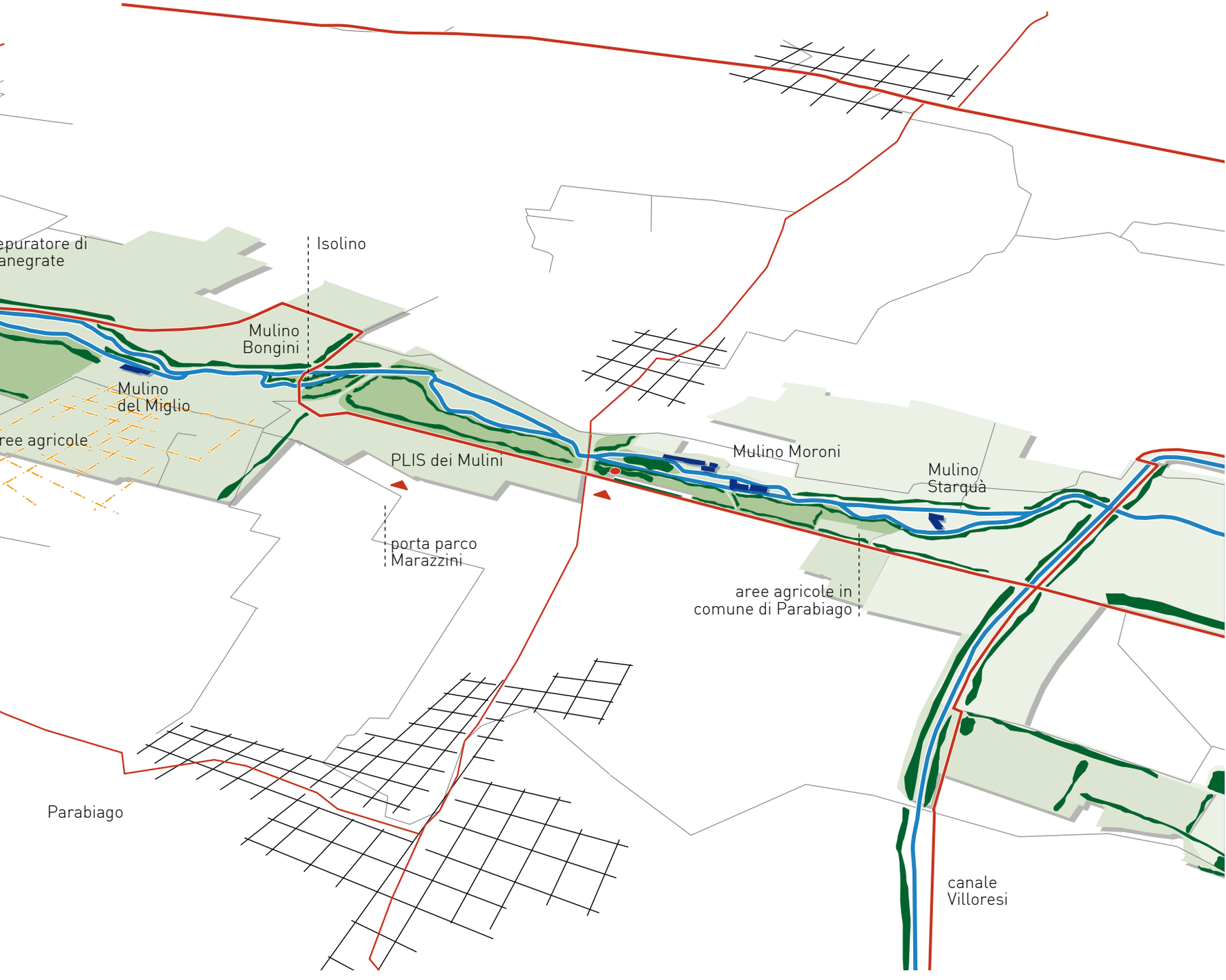
Il preventivo per la realizzazione dell'area umida comprende:
- l'opera di una macchina per l'allargamento dell'invaso e ripristino del terreno alle quote originarie;
- posa di corrimano in legno e costruzione di due postazioni di osservazione imetizzate;
- aratura e semina prato rustico;
- posa di alcune panchine;
- piantumazione di specie autoctone sul confine sud;
- cartellonistica;
- canale di irrigazione per portare acqua alla zona unmida dalla roggia Bellona.

2 UN PROGETTO DI RETE
RETI ECOLOGICHE E PERCORSI



COSTANTI DI PROGETTO

La rete dei percorsi ciclabili e pedonali in corso di realizzazione è del tutto complementare ai progetti previsti dallo studio di fattibilità. E' guidata da un progetto sovracomunale e interprovinciale a sua volta finanziato da Fondazione Cariplo (2010.11) e rappresenta un'ossatura infrastrutturale importante per l'accessibilità e la percorrenza del parco. Il completamento della rete dei percorsi ciclabili e pedonali, lungo il corso del fiume Olona e lungo il canale Villoresi garantisce accessibilità e presidio alle aree oggi più isolare e in tal modo garanzia per una loro cura e difesa futura.


epuratore di
anegrate
Isolino
Mulino
Bongini
Mulino
del Miglio
ree agricole
PLIS dei Mulini
Mulino Moroni
Mulino
Starquà
porta parco
Marazzini
aree agricole in
comune di Parabiago
Parabiago
canale
Villoresi

BOX 3

DEPURATORE DI CANEGRATE

OBIETTIVI SPECIFICI:
IRROBUSTIMENTO RETE ECOLOGICA

- Valorizzare le superfici con valenza ecologica rivolte verso il fiume Olona;

- Opportunità di ripristino della vegetazione spondale, recentemente ridotta dal passaggio del collettore di Cerro, così da garantire la continuità delle reti ecologiche lungo il fiume Olona:

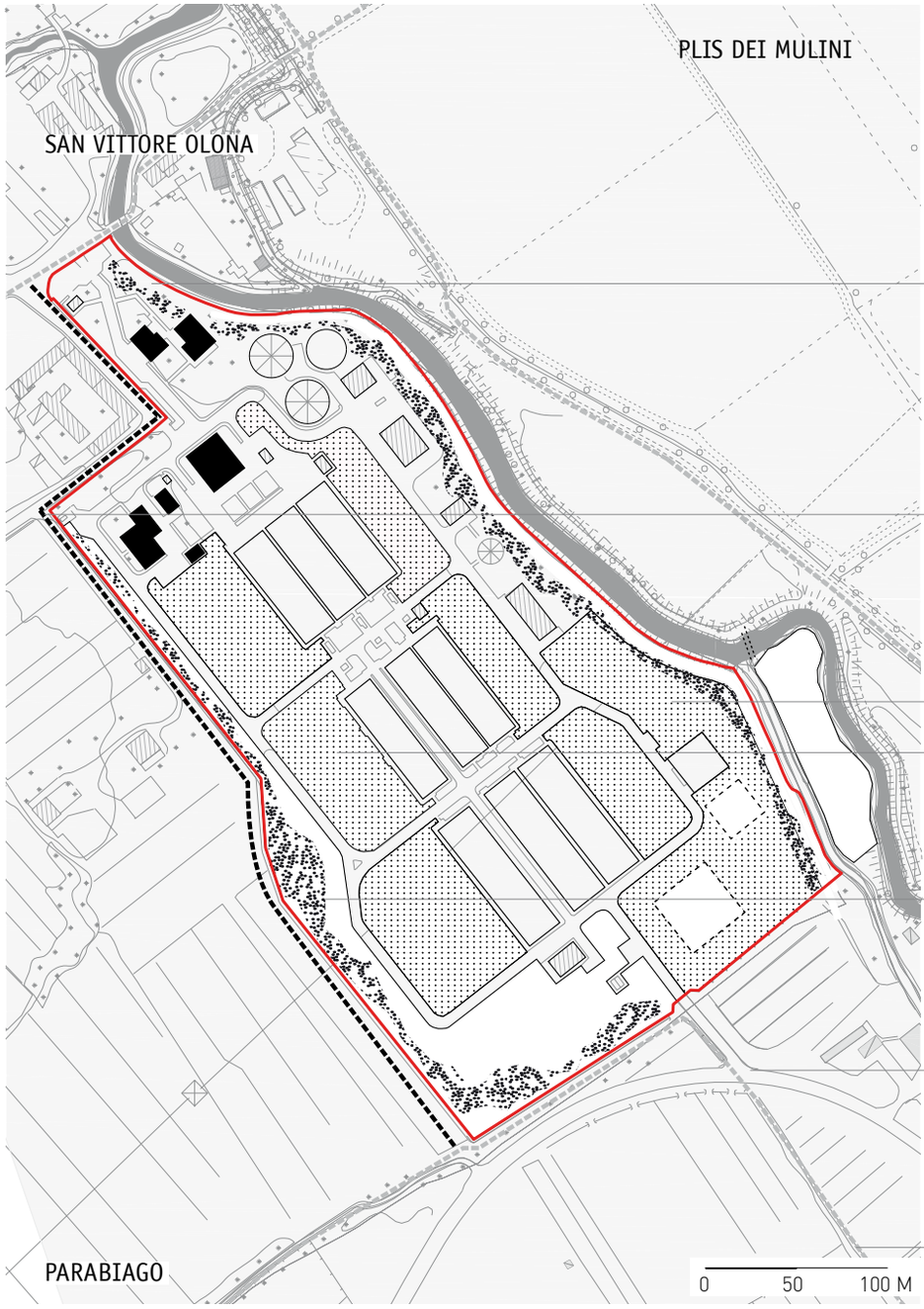
- Implementare la rete verde lungo il margine sinistro del depuratoe, laddove è già presente un rilevato inerbito e parzialmente vegetato;

- Opportunità di utilizzare i prati interni al recinto del depuratore per piantumazione arborea a biomassa vegetale, che, diversamente dal bosco, non comporta vincolo ambientale.
Il Distretto Agricolo potrebbe occuparsi della piantumazione, delle tre fresature annue e del taglio quinquennale degli alberi, abbattendo così i costi di manutenzione attualmente sostenuti per il taglio dei prati. Sarebbe però opportuno poter irrigare le coltivazioni.

- Ipotesi di riutilizzo del fango prodotto dagli impianti di depurazione come concime per le aree a prato. Questa ipotesi non convince alcuni soggetti coinvolti, è necessario capire se e come poterla realizzare;

- Ripristino della percorribilità nord - sud, attualmente interrotta dal recinto del depuratore lungo la sponda destra del fiume (in particolare sono state interrotte via Resegone e via dei Mulini)

PUNTO PANORAMICO ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO AREA UMIDA



Ripristino vegetazione arboreo-arbustiva lungo l'argine dell'Olona per mantenere la continuità delle reti ecologiche lungo le sponde fluviali (rispettando le distanze dall'argine indicate dal RD 523/1904)

Possibilità percorso nord-sud limitrofo al depuratore per completare la dorsale ciclabile lungo la sponda destra del fiume (necessità di coprire il canale di irrigazione con lastre di cemento per permettere il passaggio e necesario realizzare tre chiusini)

Utilizzo naturalistico con l'opportunità di piantumazione arborea per biomassa vegetale.
Potenziamento della vegetazione arboreo-arbustiva sul dosso esistente e parzialmente già vegetato

Roggia storica - ipotesi di recupero del sedime per poter irrigare i campi con le acque depurate in uscita dall'impianto

Roggia storica - utilizzo dell'acqua, convenzionato con il consorzio Fiume Olona, per creare una zona umida nel sedime della roggia "Riale di Parabiago" di origine medioevale (esterna all'area di studio)

BOX 4

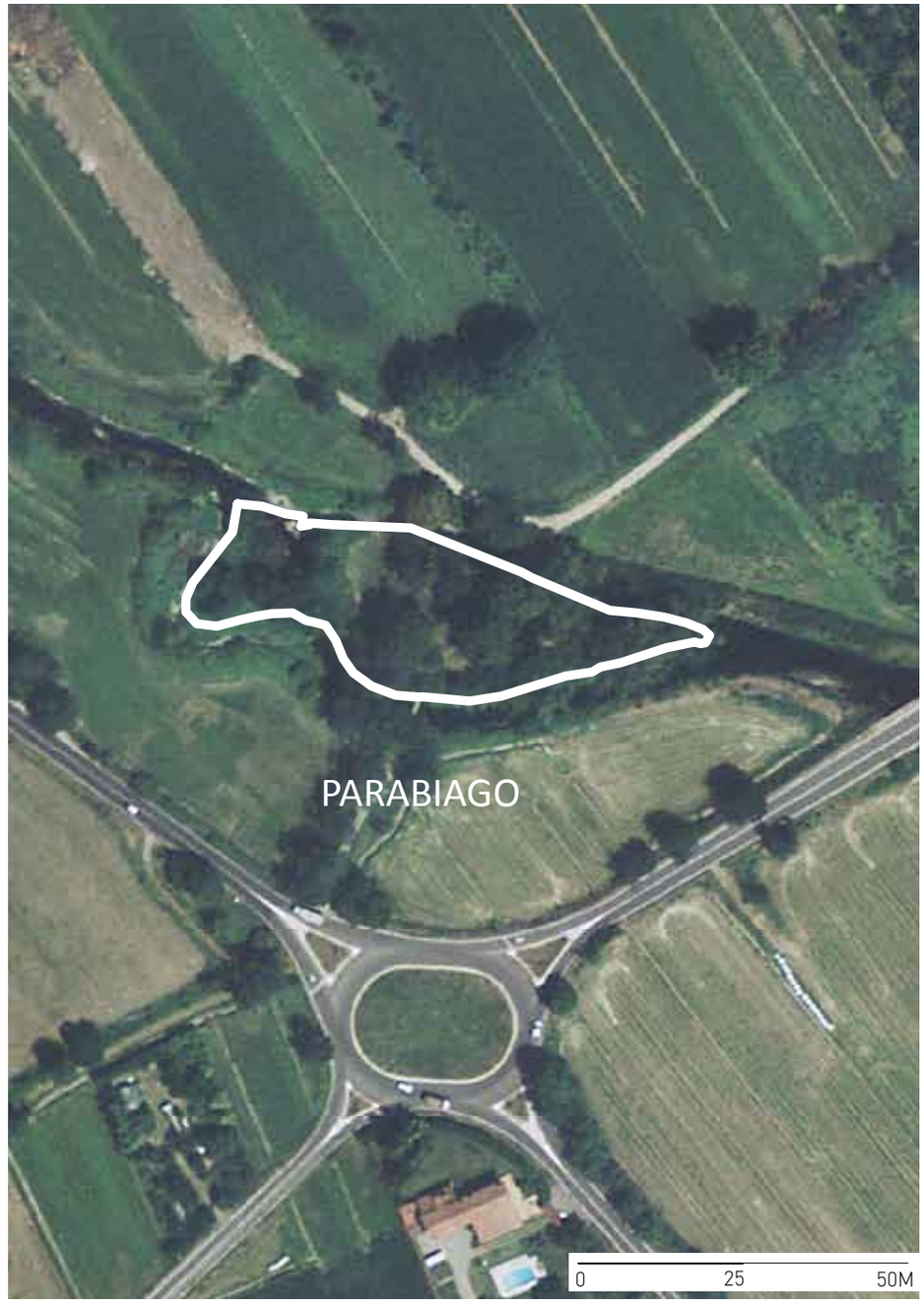
ISOLINO

OBIETTIVI SPECIFICI:
CONTINUITA' PERCORSI - PAESAGGIO - NATURALIZZAZIONE - RESTAURO IDRAULICO

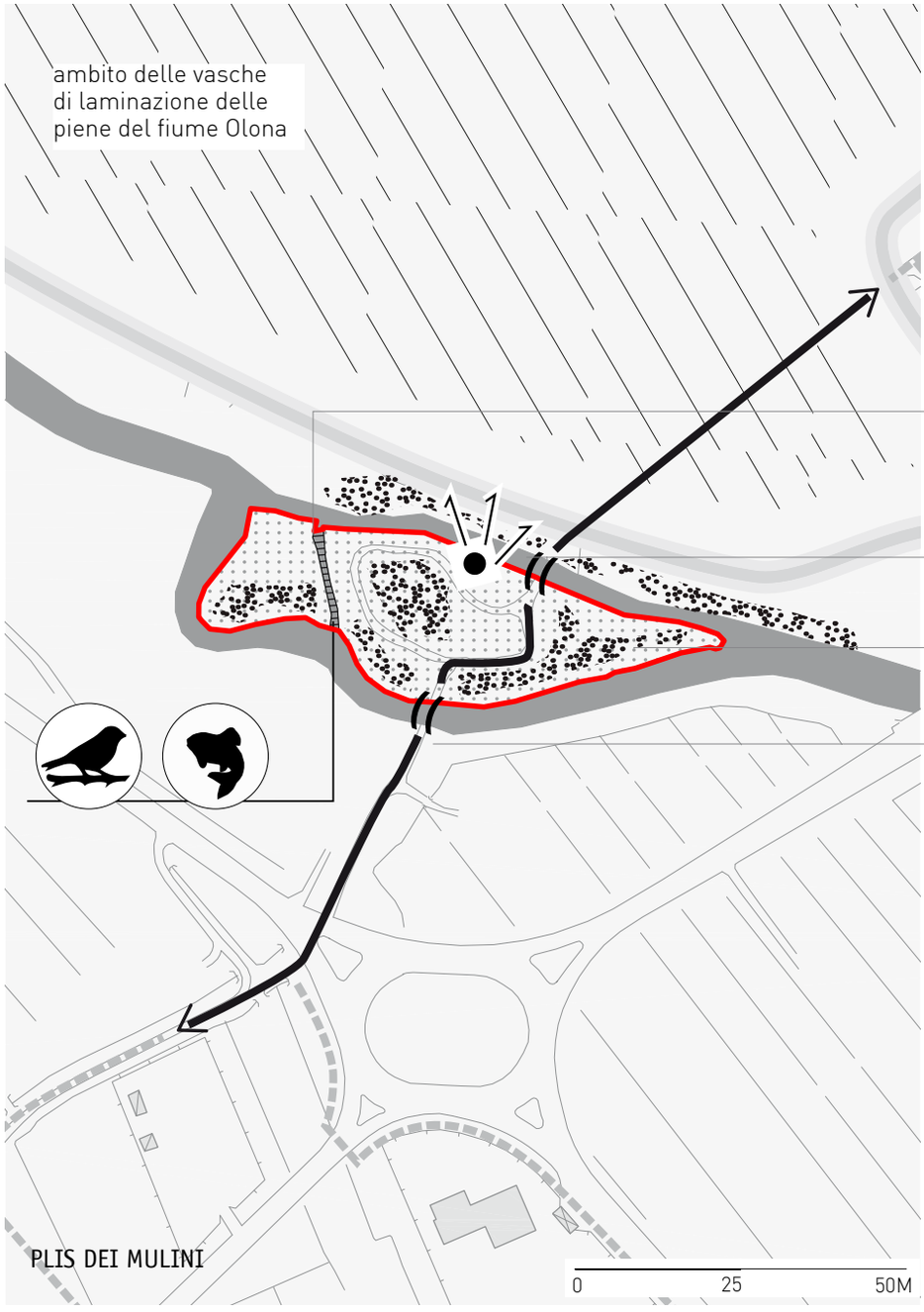
- Nodo di percorsi: necessario ricostruire la continuità delle reti ciclopedonali;

- Problematica idraulica – idrogeologica: necessaria manutenzione dell'alveo del fiume e della molinara, attenzione alle conseguenze derivanti dalla deviazione del corso del fiume Olona prevedendo il ripristino del corso originario, attenzione alle vasche di laminazione in progetto;

- Rafforzare gli elementi di naturalità per implementare la qualità del paesaggio; eliminare le specie infestanti (bambù) e utilizzare l'area depressa (attuale sedime del fiume Olona) come canneto o al fine di ripopolamento ittico.



PUNTO PANORAMICO ITINERARI CICLOPEDONALI AREA FRUIBILE RIPRODUZIONE PESCI



Pulizia dell'area paludosa; ripristino della funzionalità del fiume Olona secondo la griglia storica; ripristino ambientale dell'area golenale e
formazione di una zona umida-ad acqua lenta, avente siuazione di ossigenazione e temperatura adatte alla riproduzione dei pesci.

Ripensare la fruizione dello spazio e l'affaccio sulla roggia molinara per valorizzare la presenza delle strutture di un mulino, attualmente abbandonate

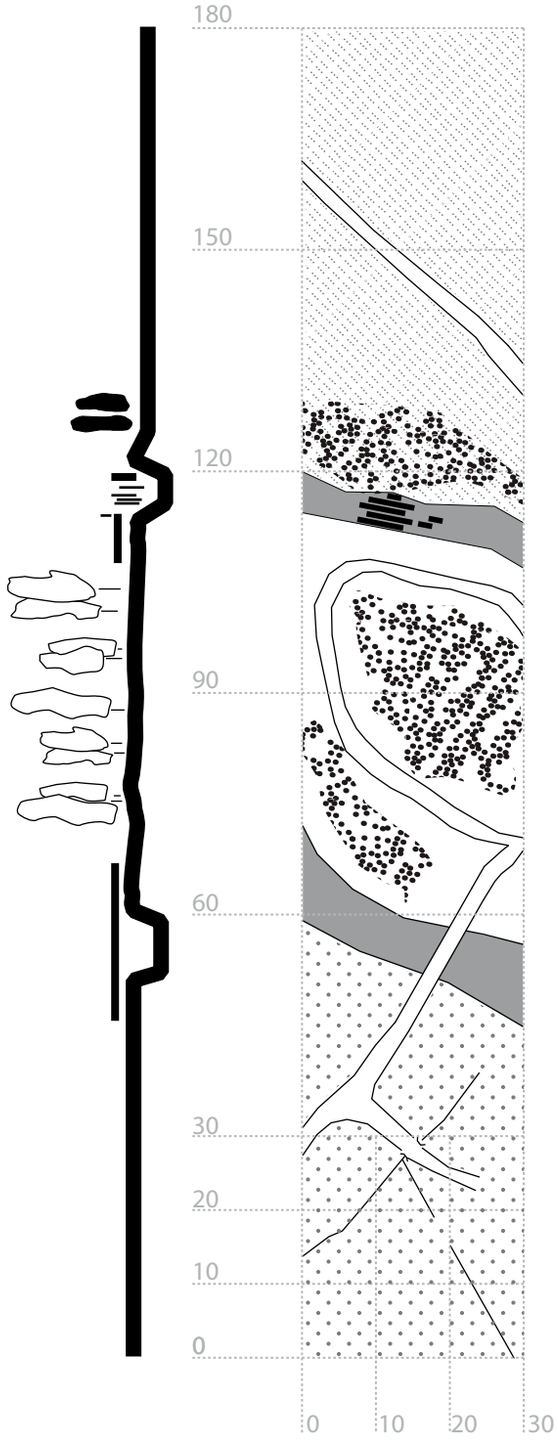
Sostituzione della vegetazione alloctona

Sistemazione dei punti di attraversamento del percorso ciclopedonale

PLIS DEI MULINI

0 10 50 100 M

Un “transetto” di territorio



Le sponde fluviali

I manufatti esistenti

Area naturalistica

Accessibilità

BOX 5

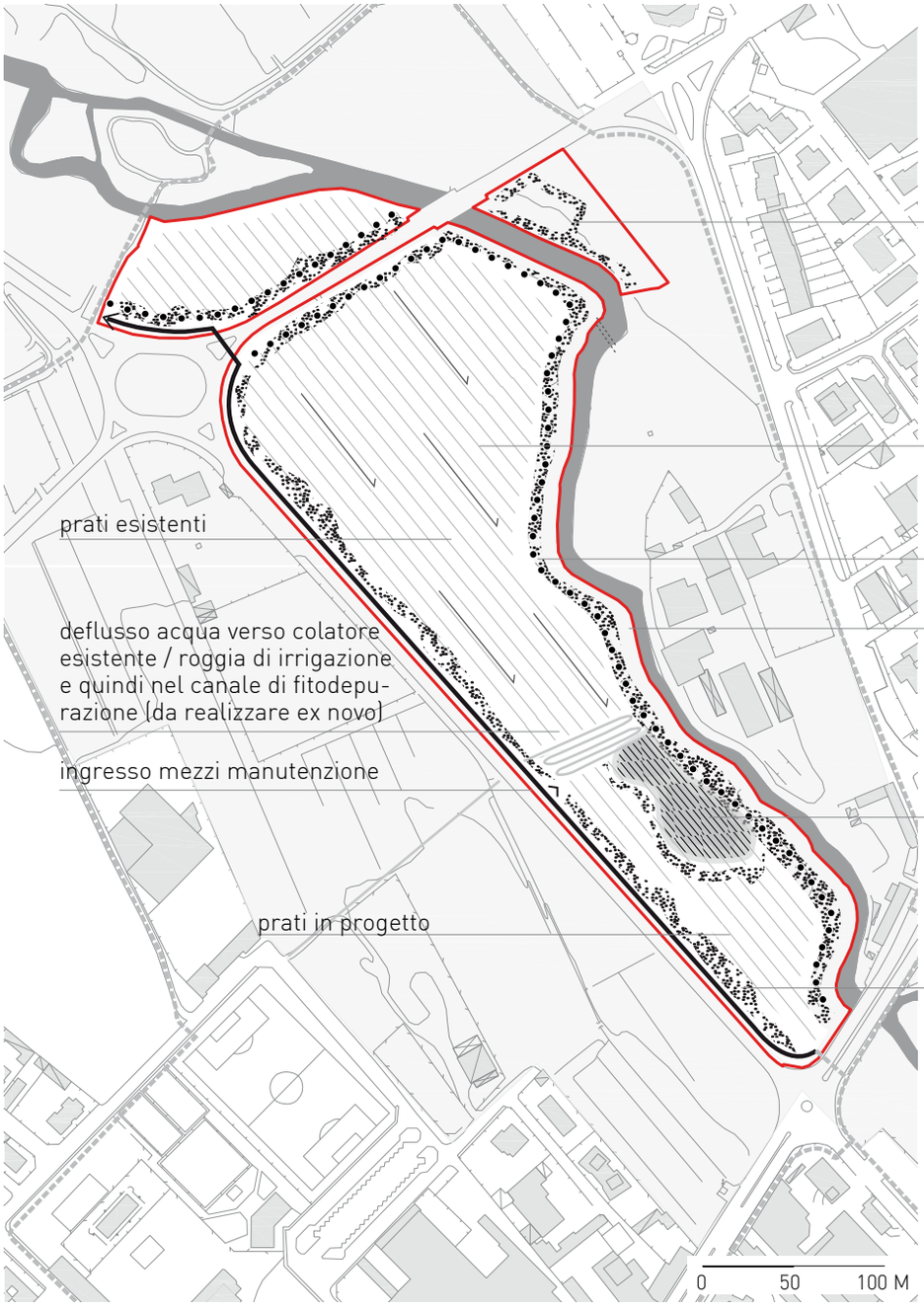
AREE IN COMUNE DI PARABIAGO

OBIETTIVI SPECIFICI:
AREE ATTREZZATE FRUIBILI -
RIPRISTINO PRATO STABILE-
CONTINUITA' DEI PERCORSI

- Mantenimento della funzione agricola e ripristino di alcune "marcite" o aree coperte con un velo d'acqua in costante movimento, per ricostituire il paesaggio delle aree agricole e fornire un esempio didattico sulle differenti tecniche agricole. (Le marcite vere e proprie sono di difficile realizzazione e conduzione).

- Punto di forza di quest'area è la visibilità da due assi stradali principali: via Unione - via Filarete.

ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO PRATO STABILE IRRIGUO AREA UMIDA



Nuova siepe ecologica per recintare una parte di area destinata al deposito di balle di fieno, previa sistemazione del terreno sconnesso

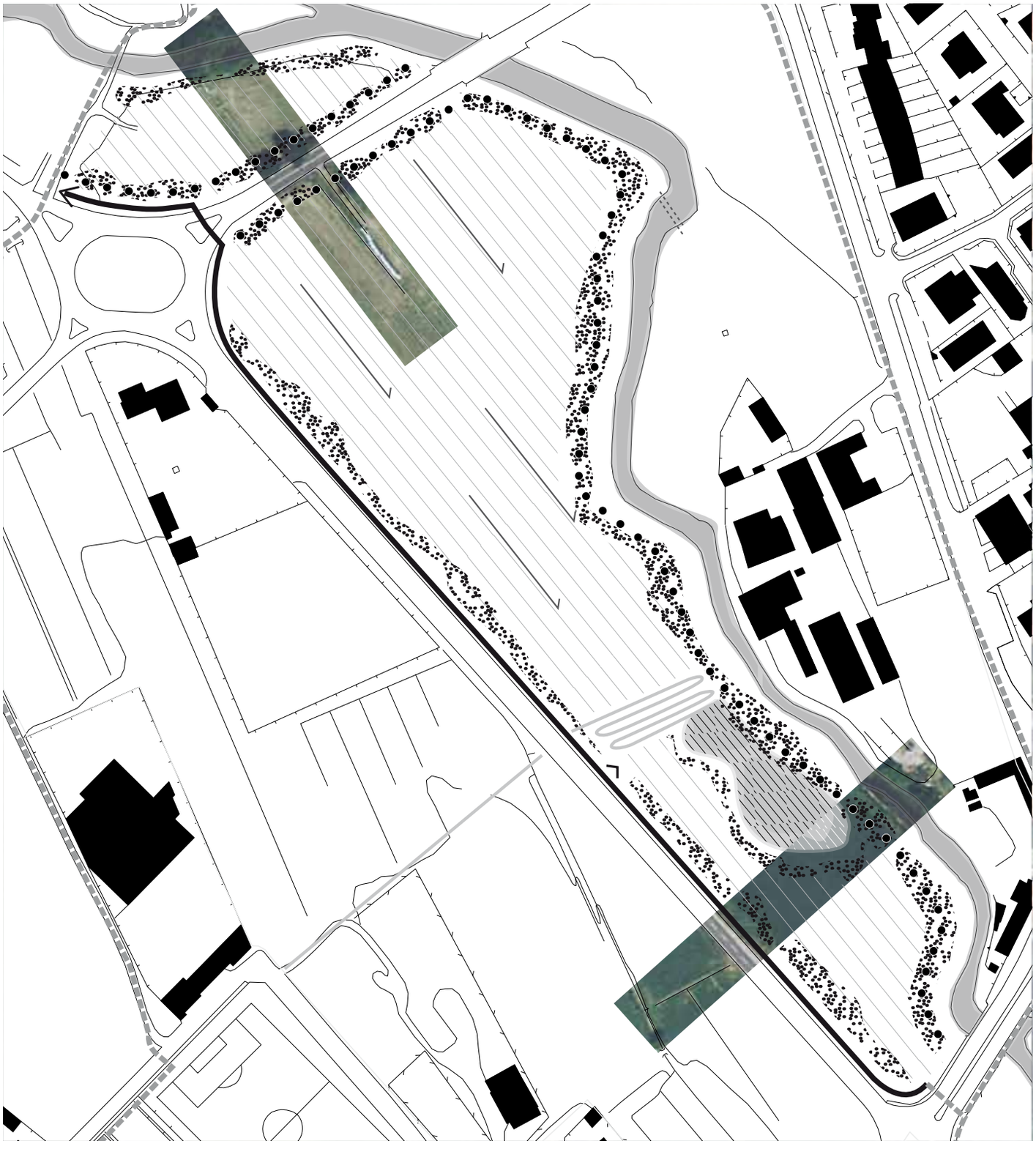
Mantenimento della funzione agricola: prato stabile irriguo con valenza naturalistica. Miglioramento vegetazionale dei prati con sementi autoctone e loro irrigazione anche dal mese di febbraio/ marzo per gestione simile a marcita

Ripristino della continuità di una siepe alberata mista lungo le sponde dell'Olona

Area di rispetto fluviale e per la manutenzione

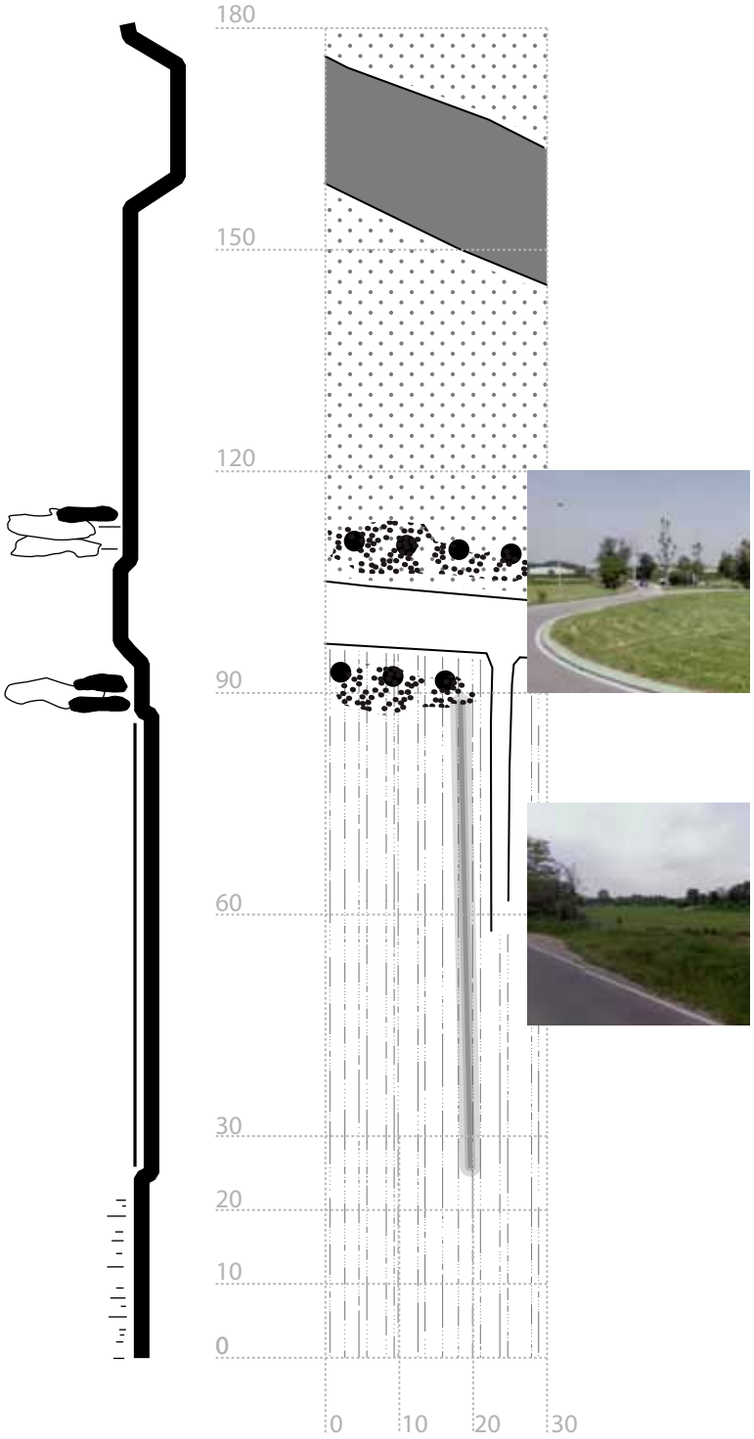
Formazione di una zona umida (in luogo dell'attuale campo di mais), per la riproduzione della fauna, alimentata naturalmente dalla rete di rogge a nord e dal canale di fitodepurazione. L'acqua poi defluisce per irrigare il prato in progetto

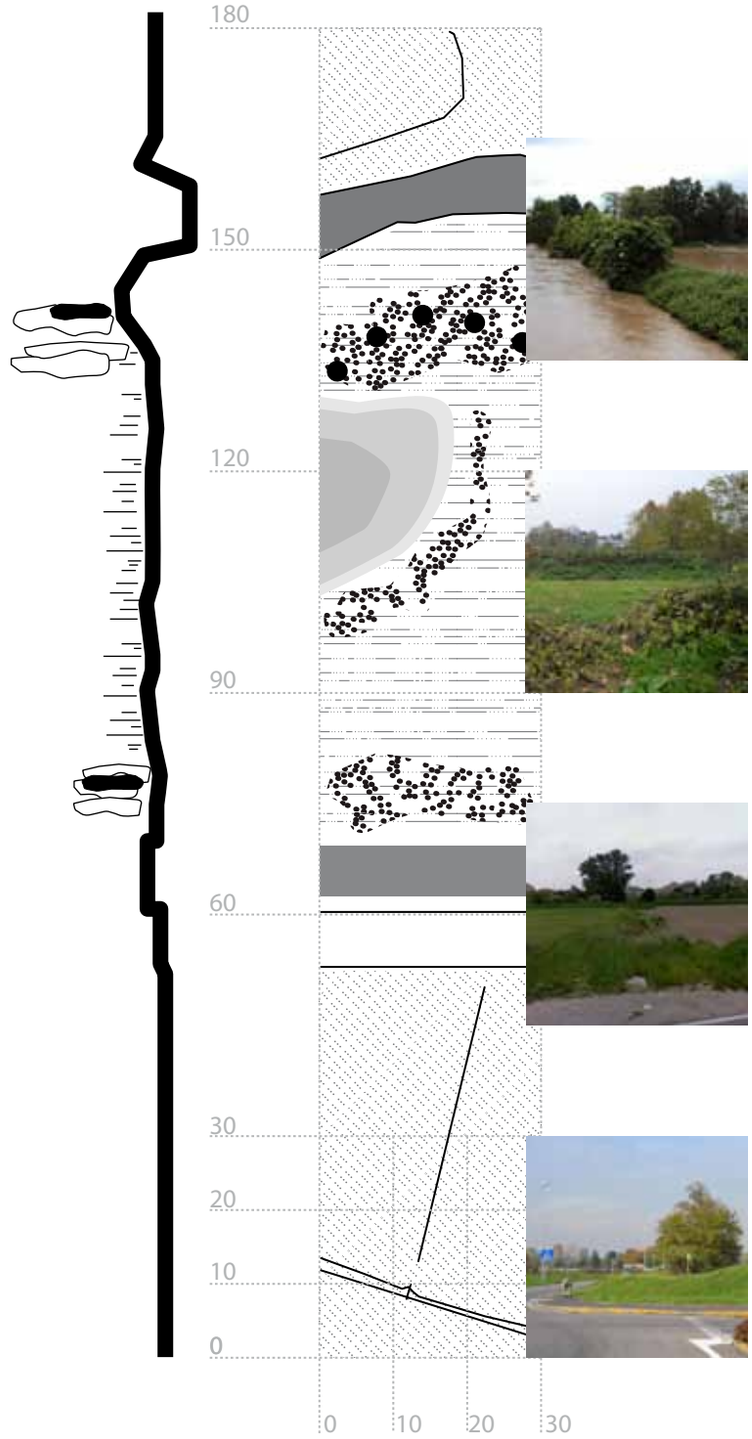
Ricostruzione siepe ecologica (non alberata) lungo la pista ciclabile, in continuità con l'intervento previsto nelle aree a sud



0 50 100 150 M

Due “transetti” di territorio





AREE IN COMUNE DI PARABIAGO

OBIETTIVI SPECIFICI:
CONTINUITA' PERCORSI - QUALITA' DEL PAESAGGIO - FRUIBILITA' - NATURALIZZAZIONE

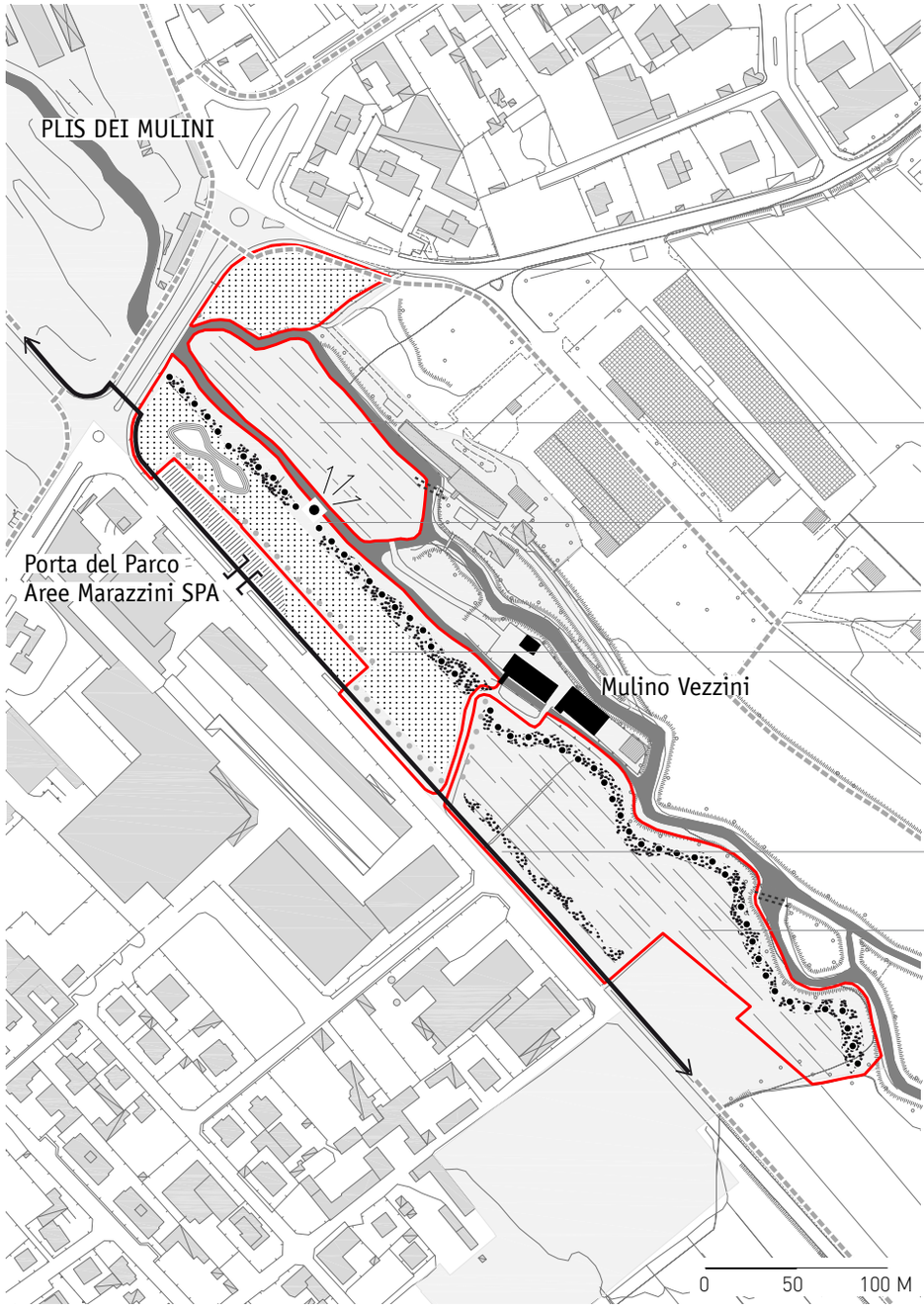
- Ricostituire il paesaggio delle aree agricole mediante un sistema di siepi e filari, la riqualificazione delle sponde, la percorribilità in sicurezza lungo le sponde fluviali;

- Definizione delle 'Porte di accesso al Parco' per garantire accessibilità e fruibilità degli spazi; offrendo aree verdi minimamente attrezzate;

- Isolotto privato: solo eccezionalmente accessibile, ha un ruolo importante nella continuità del paesaggio fluviale: spazio del quale potenziare le caratteristiche di naturalità e la possibile funzione di finissaggio delle acque del depuratore, area destinata alla fitodepurazione. La fitodepurazione permette di andare oltre alla depurazione ordinaria, abbattendo i valori dei metalli pesanti, in modo da poter soddisfare la richiesta di riuso delle acque in uscita dal depuratore per fini agricoli.

- Problema idrico: scarico del depuratore nella roggia molinara privata.

ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO PRATO STABILE IRRIGUO AREA FRUIBILE



Gestione naturalistica del parco urbano esistente sottoutilizzato

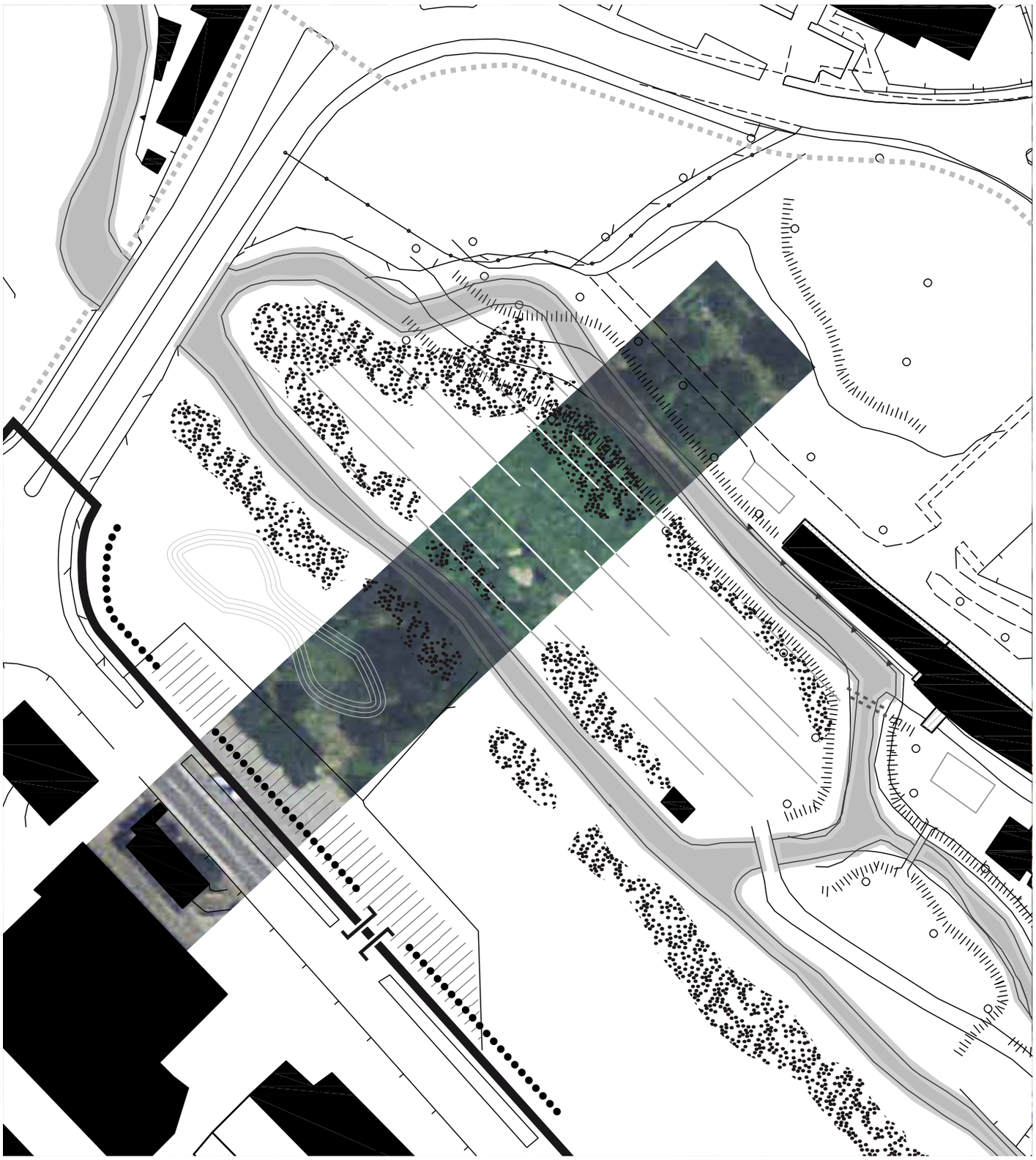
Isolino non accessibile, area di potenziamento naturalistico, con possibile riuso delle acque di scarico del depuratore di Canegrate e/o finissaggio delle acque

Fascia naturalistica di arbusti -di protezione- e punto panoramico di affaccio sul fiume e sull'isolino

Porta del Parco e area verde fruibile, minimamente attrezzata (tavoli, capanno avvistamento fauna) per valorizzare la biodiversità attualmente presente

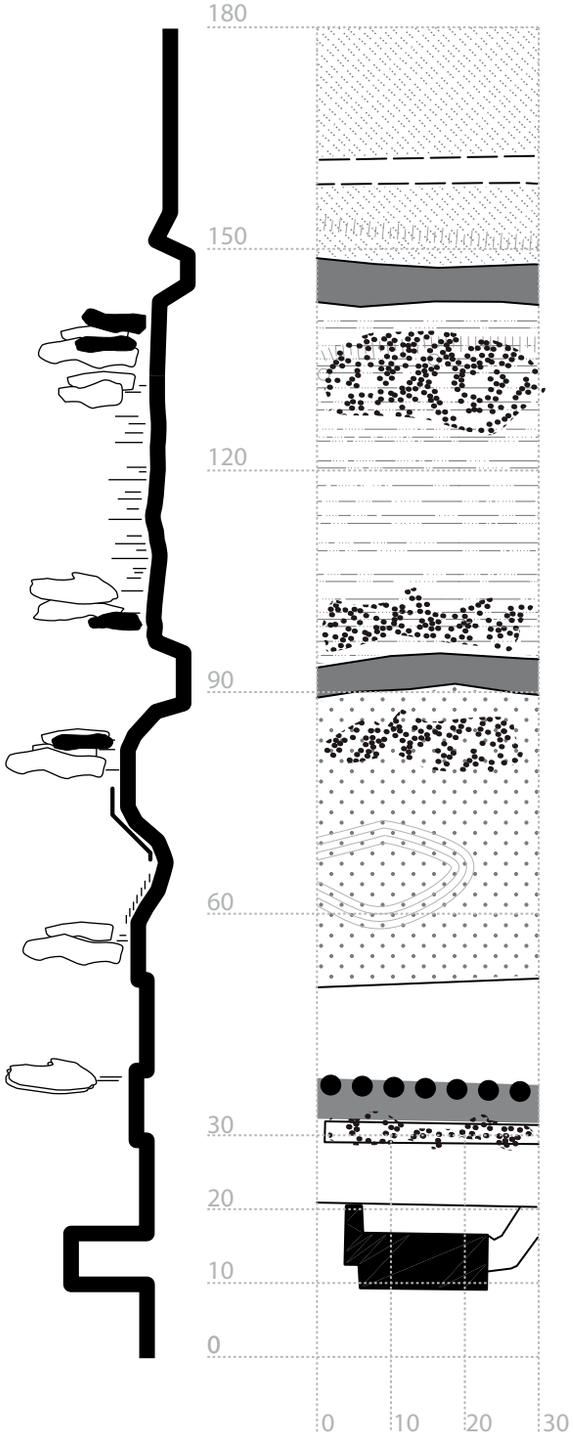
Ripristino della siepe ecologica (non alberata), per garantire continuità di sezione con le aree a nord, affiancare il percorso ciclopedonale e svolgere effetto barriera verso il traffico intenso dell'infrastruttura viaria

Mantenimento prato stabile irriguo



0 10 50 100 M

Un “transetto” di territorio



Le sponde fluviali

L’isolino: area di naturalità

Area attrezzata

Il rapporto con l’infrastruttura

BOX 6

BOSCO ANTICO BIOPARCO DI CANEGRATE

OBIETTIVI SPECIFICI:
FRUIZIONE DIDATTICA-COLTURALE

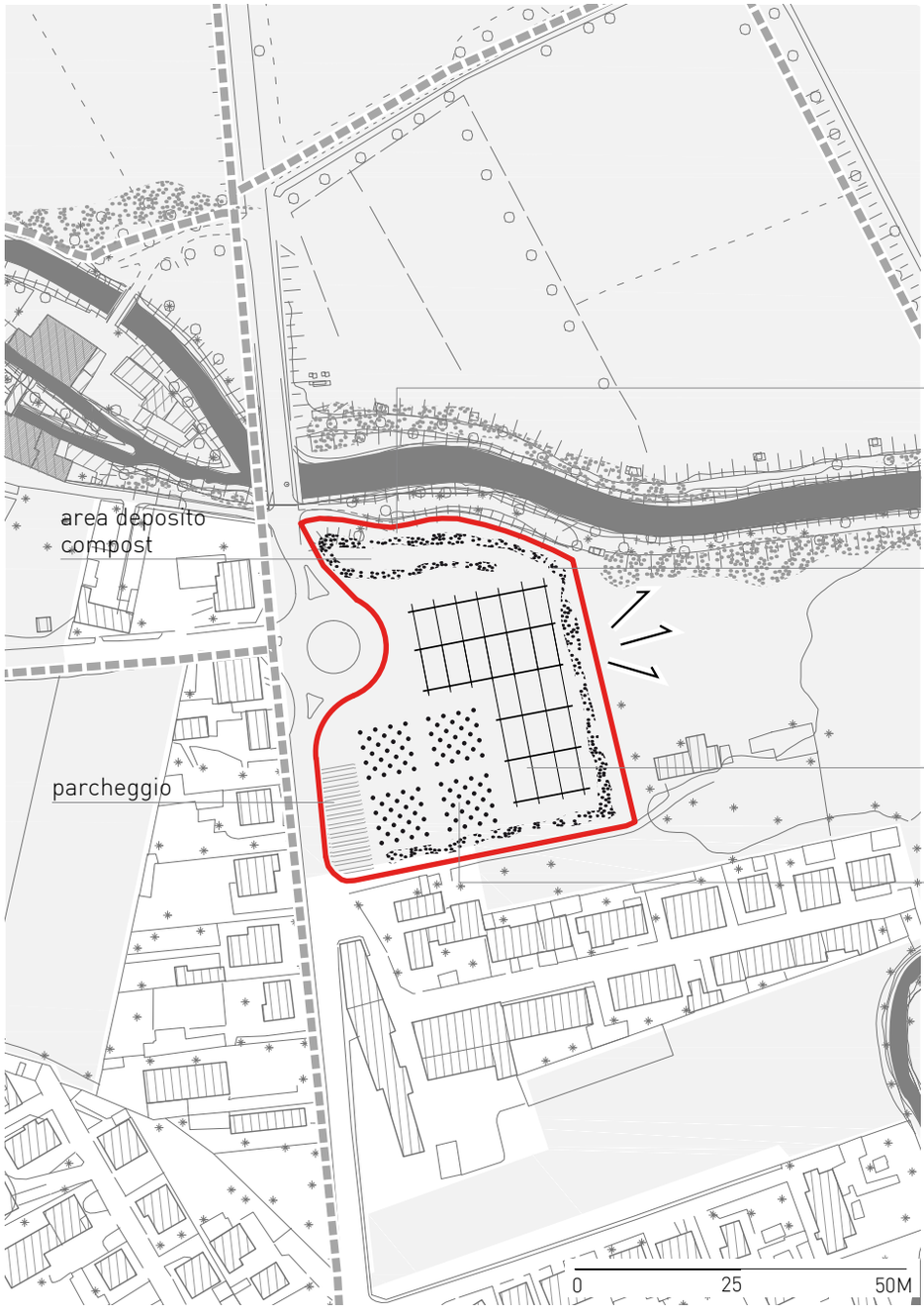
L'intento di questo progetto è quello di riqualificare l'area a verde in via Toti, realizzando un insieme di strutture e servizi di tipo agro-ambientale, didattico e colturale da mettere a disposizione della cittadinanza e delle scuole.

Il progetto sarà proposto per step annuali in relazione alla partecipazione dei cittadini e di ogni altro soggettivo che vorrà partecipare alla sua realizzazione, sarà un bioparco aperto e completamente autonomo.

Frutteto, serre fredde, spazio per il compostaggio, aiuole con fiori ed erbe aromatiche sono spazi integrativi del parco, organizzato come un orto botanico, con informazioni sulle specie presenti.

Attività integrativa al progetto potrà essere l'organizzazione di corsi per la conduzione biologica.

PUNTO PANORAMICO ORTI AREA VEGETATA SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO



Siepe ripariale lungo la sponda fluviale (rispettando le distanze dall'argine indicate dal RD 523/1904 - siepe posta a 4m dal piede dell'argine - diritto di passo)

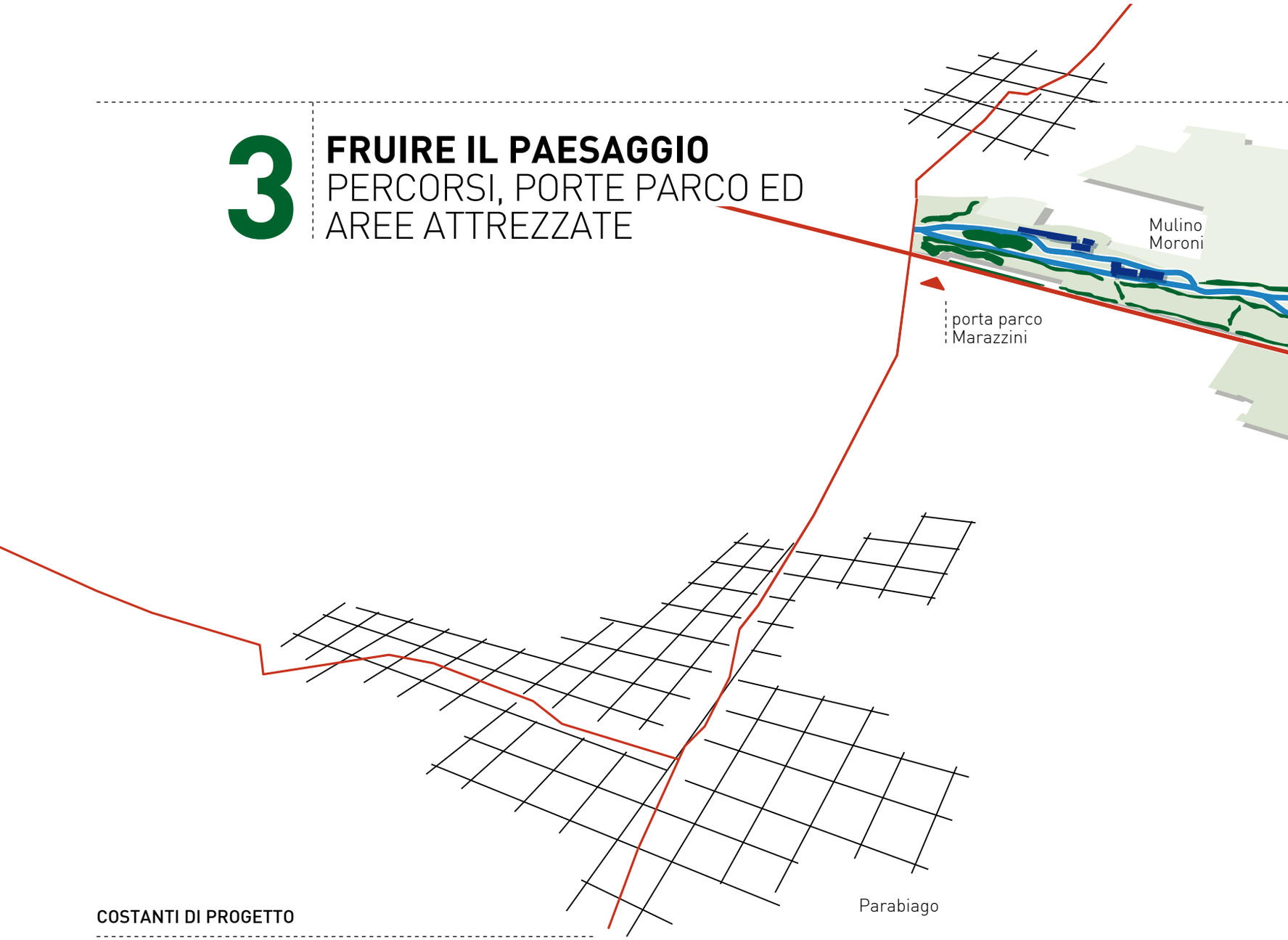
Piantumazione sul perimetro dell'area di una siepe polivarietale, costituita da tre file di arbusti di specie autoctone, di spessore pari a 3m.
Distanza dal confine 1,5 m

Progetto di orti didattici, dedicati a scolaresche e associazioni giovanili

Progetto di orti comunitari, dati in usofrutto ai cittadini, che si impegneranno a coltivarlo con metodi di agricoltura biologica e a provvedere alla manutenzione

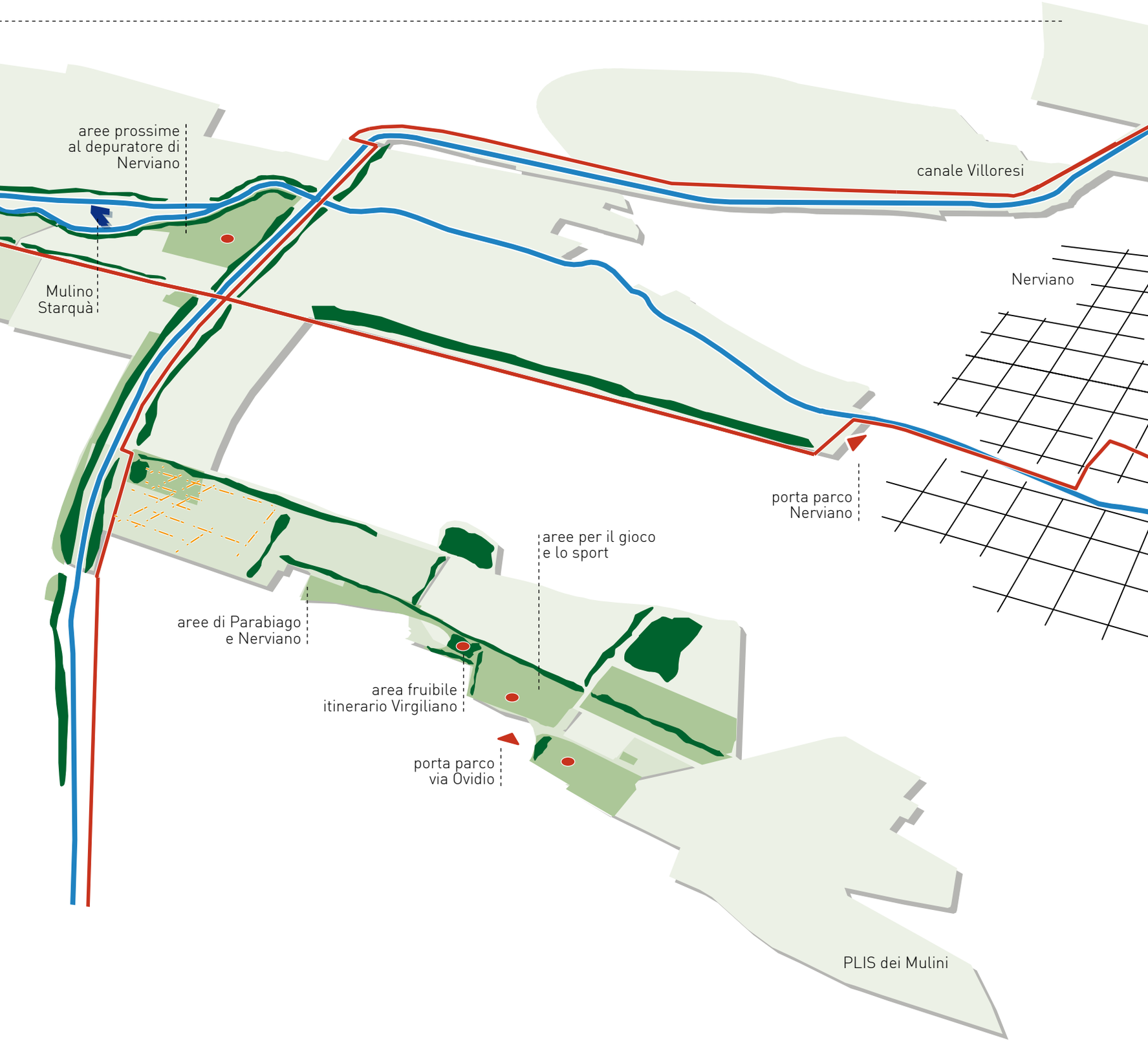
Arboreto da frutto. Estensione 1400 mq

3 FRUIRE IL PAESAGGIO
PERCORSI, PORTE PARCO ED AREE ATTREZZATE



COSTANTI DI PROGETTO

Estesi ambiti del paesaggio dell'Olona sono inaccessibili perché occupati da impianti tecnologici necessari alla depurazione delle acque. Gli impianti sono stati costruiti senza attenzione all'impatto sul paesaggio e rompendo la continuità di percorsi, visuali, reti ecologiche ambientali. Una possibilità di miglioramento dell'attuale condizione è il collegamento delle aree con il sistema ecologico e ambientale creando stepping-stones agendo sulla dotazione naturalistica interna alle aree, sulle modalità di delimitazione. Un'ulteriore possibilità di miglioramento è la creazione di percorsi alternativi all'attraversamento - non sempre possibile – perimetrali alle aree che ripristinino la continuità dei percorsi lungo la valle dell'Olona.


aree prossime
al depuratore di
Nerviano
canale Villoresi
Mulino
Starquà
Nerviano
porta parco
Nerviano
aree per il gioco
e lo sport
aree di Parabiago
e Nerviano
area fruibile
itinerario Virgiliano
porta parco
via Ovidio
PLIS dei Mulini

BOX 7

AREE PROSSIME AL DEPURATORE DI NERVIANO

OBIETTIVI SPECIFICI:
FRUIZIONE DIDATTICA - RICOSTRUZIONE MARGINI - INTERVENTI IDRAULICI

Nodo idraulico/naturalistico ricco di biodiversità: punto di connessione di reti ciclabili, crocevia idraulico tra le acque nord-sud / est-ovest, ovvero tra i sistemi Olona e Ticino, limitrofo al Mulino Star Qua di Nerviano, non rientrante in questo progetto, ma interessante come punto di riferimento per il territorio.

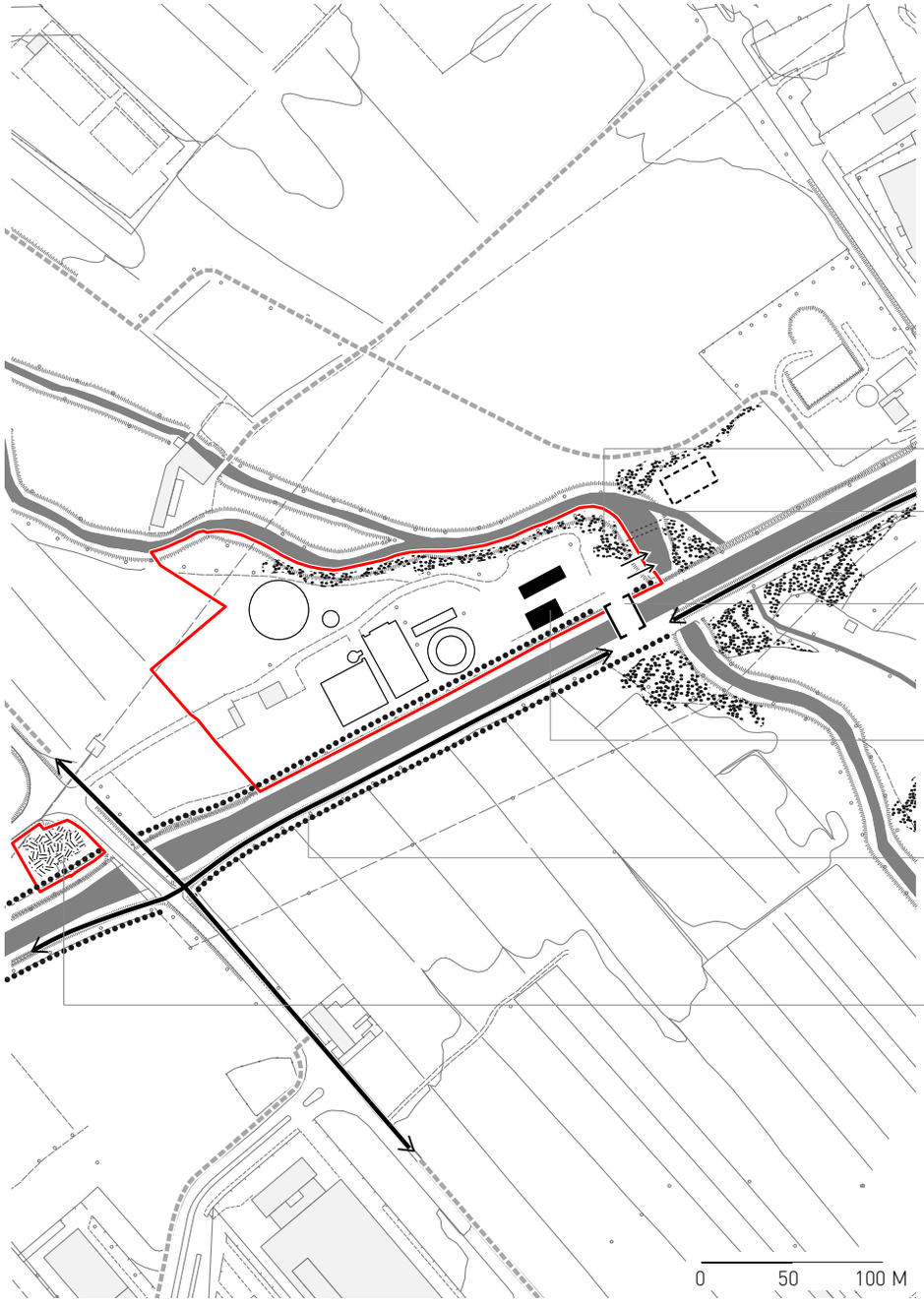
Obbiettivi dello Studio di Fattibilità:
- Accessibilità e continuità dei percorsi, mitigazione degli impatti delle infrastrutture e degli impianti tecnologici esistenti (gli impianti di depurazione hanno frammentato il territorio, impedendo la percorribilità lungo il fiume e marginalizzando alcune aree agricole attualmente in stato di abbandono);

- Pulizia e manutenzione delle sponde fluviali, ricostruzione dei margini, con particolare attenzione alla messa in sicurezza dell'affaccio del depuratore sul Ponte Canale e continuità dei percorsi sia lungo il fiume Olona che lungo il Canale Villoresi;

- Museo dell'acqua e della depurazione: si auspica una riconversione funzionale delle strutture del 'vecchio depuratore' in centro di educazione ambientale sulla qualità dell'acqua, avente affaccio sul Ponte Canale (riferimento scheda allegata a pag. 64 "riqualificazione paesaggistica e ambientale del sito del depuratore di Parabiago - museo della depurazione";

- Intervento idraulico di ripristino della Roggia Molinara, laddove è ancora presente l'alveo originario.

ITINERARI CICLOPEDONALI SIEPI_FASCE DI RIMBOSCHIMENTO FILARI E ARBUSTI



Ipotesi di localizzazione di un impianto micro-idroelettrico a turbina

Pulizia e manutenzione delle sponde; sistemazione naturalistica degli argini; messa in sicurezza dell'affaccio sul ponte canale

Ripristino della Roggia Molinara Lombardi

Ponte sul Villoresi per l'accesso al depuratore dalla ciclabile

Archeologia a cielo aperto: riutilizzo delle strutture del depuratore per costituire un Museo dell'acqua e della depurazione (riferimento scheda allegata pag. 66)

Ripristino della continuità di filari ed arbusti lungo il canale Villoresi e lungo la pista ciclopedonale

Area di vegetazione in evoluzione; necessaria pulizia, eliminazione delle specie alloctone e inserimento delle specie autoctone

BOX 8

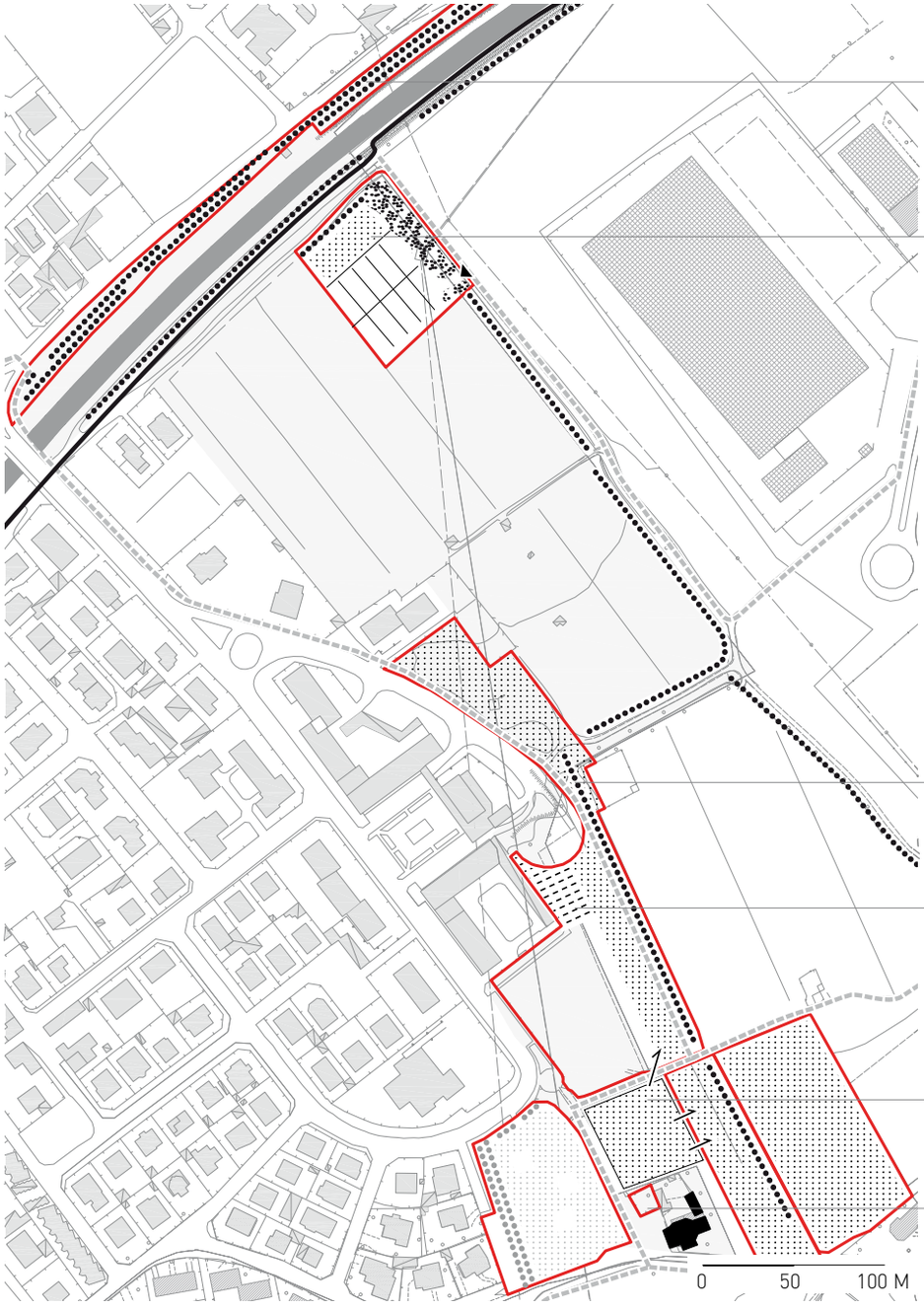
PARABIAGO E NERVIANO

OBIETTIVI SPECIFICI:
PERCORRIBILITA' - QUALITA' DEL PAESAGGIO

- Irrobustire gli elementi paesaggistici e di connessione ecologica, la sentieristica di raccordo tra percorsi esistenti;

- Sperimentare forme di agricoltura periurbana integrata con ambiti fruibili (area agricola multifunzionale dimostrativa integrata con un'area di sosta lungo l'itinerario ciclistico del Canale Villoresi).

ORTI AREA FRUIBILE FILARI E ARBUSTI



Ripristino della continuità della vegetazione arboreo-arbustiva esistente lungo il canale Villoresi

Area attrezzata destinatata alla fruizione, agli orti con previsione di un rimboschimento dei bordi

Mantenimento della naturalità esistente e del filare di pioppi e cipressi

Potenziamento dell'itinerario storico-archeologico Virgiliano con riferimenti alle opere di Virgilio

Estensione della qualità e della biodiversità del prato privato alle aree pubbliche circostanti, mediante possibile convenzione

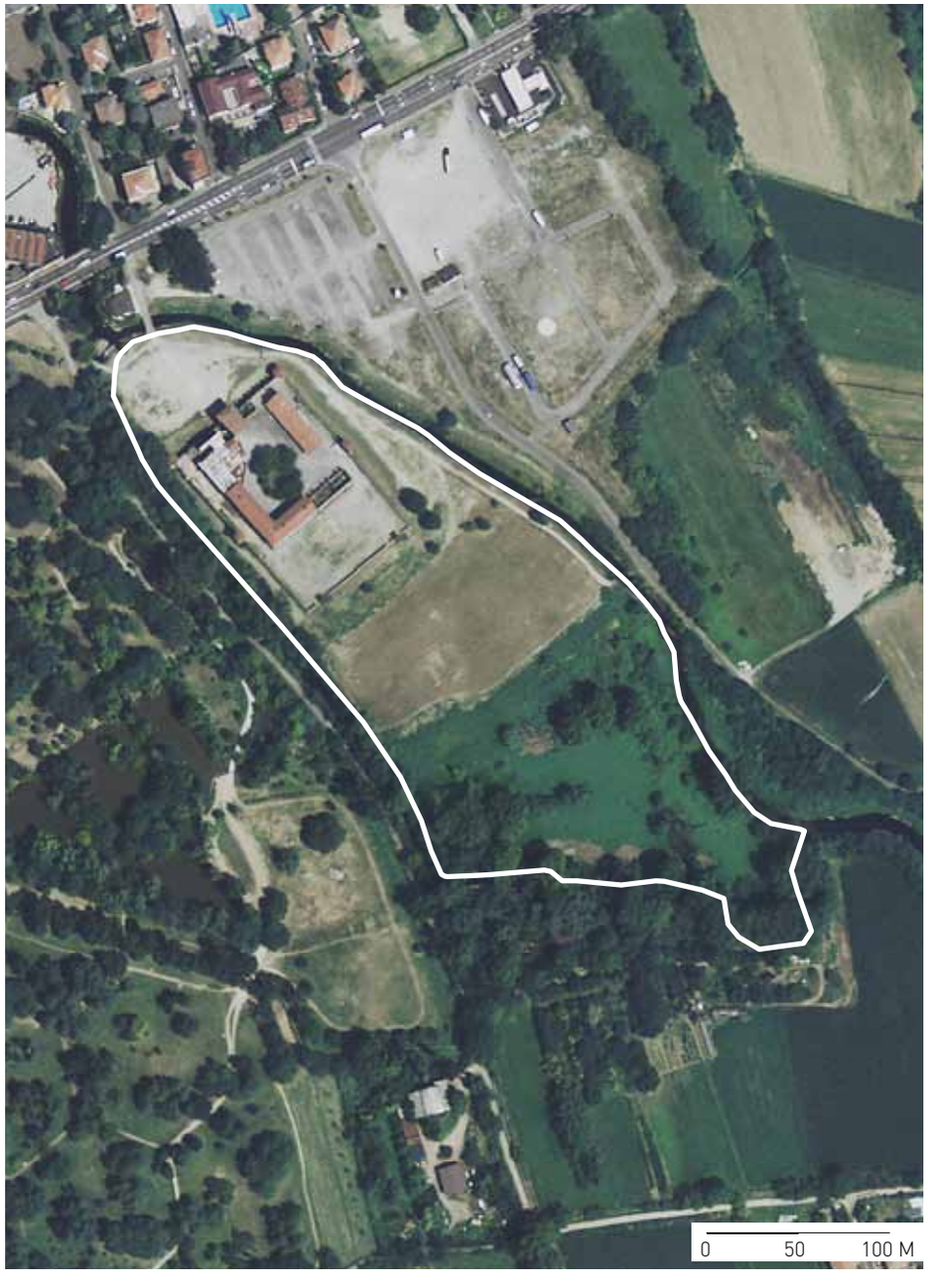
Riutilizzo dell'ex-cimitero della Chiesa della Madonna di Dio 'l Sà (Monumento nazionale del XVI sec.)

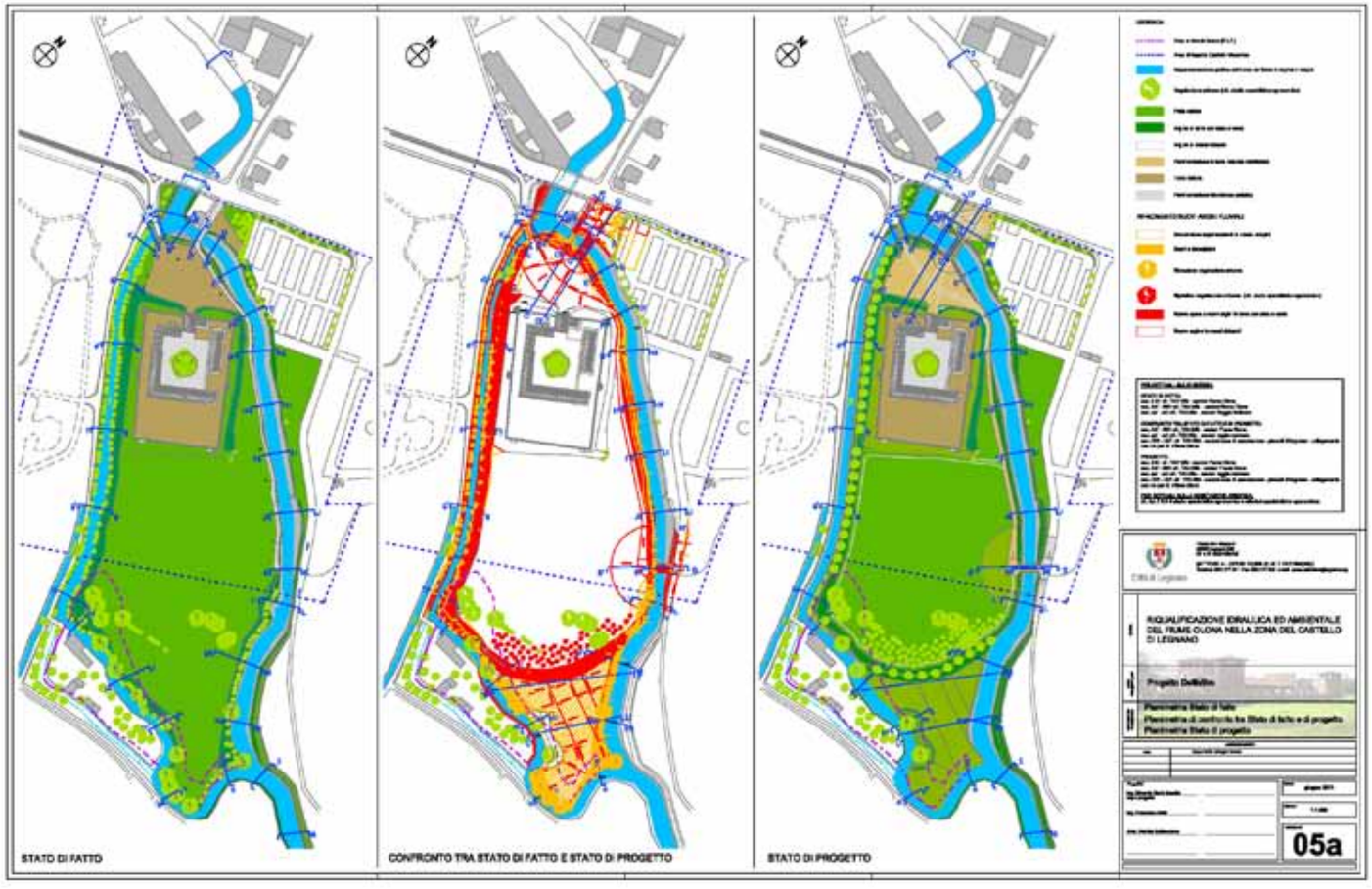
BOX 9*

RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE ZONA CASTELLO DI LEGNANO *

L'area, di proprietà comunale, è costituita da una vegetazione di discreta qualità ecologica, sviluppatasi lungo la roggia molinara. Essa funge da continuità ecologica tra le aree boscate e umide adiacenti (rientranti nel PLIS dei Mulini), un'altra area boscata facente parte del PIF e il Fiume Olona.
Attualmente la connessione ecologica è parzialmente compromessa ed in futuro vi saranno ulteriori peggioramenti: nell'area, infatti, sono stati eseguiti alcuni abbattimenti di alberi, anche di notevoli dimensioni, dovuti ad interventi di lotta fitosanitaria prescritti da normative specifiche, ed è inoltre previsto un progetto di messa in sicurezza delle sponde dell'Olona e delle rogge, con lavori che comporteranno ulteriore eliminazione di vegetazione.

Obiettivo fondamentale è quello di mantenere la porta di accesso al Parco dei Mulini quale nodo primario della rete del parco stesso, specialmente in virtù della presenza di diversi ambienti importanti per la biodiversità, quali la presenza di un laghetto e di acque correnti (Olona e rogge molinare) abbinate a vegetazione ripariale e boschiva.
A tal fine si intendono realizzare tutti quegli interventi che, oltre a mitigare gli effetti delle attuali pressioni, siano migliorativi rispetto alla situazione iniziale: è infatti prevista la creazione di un'ulteriore area boscata nell'area sud prossima alla roggia molinara e di un filare ripariale lungo la sponda sinistra della roggia; allo stesso modo verranno realizzati interventi di ingegneria naturalistica sulle sponde della roggia molinara prima dell'immissione in Olona, in corrispondenza di un'area golenale appositamente realizzata, con creazione di un fragmiteto.





L'intervento edilizio ed idraulico nella pratica è realizzabile anche senza gli interventi di riqualificazione ambientale, che però si intendono fondamentali.

Il progetto insistente su tutta l'area prevede interventi di ingegneria idraulica, nuove opere edili (nuovi ponti) e restauro di manufatti esistenti (ponte storico), opere di ingegneria naturalistica e opere a verde di miglioramento ambientale.

* Progetto definitivo a cura di
Ing. E.M. Zanotta, Ing. F. Gatti, Arch. P. Dellavedova (Elaborati grafici e relazione paesaggistica)
Dott. P. Alleva (relazione specialistica agronomica)
Comune di Legnano
Integrazione con il progetto in corso in data Febbraio 2013

BOX 10*

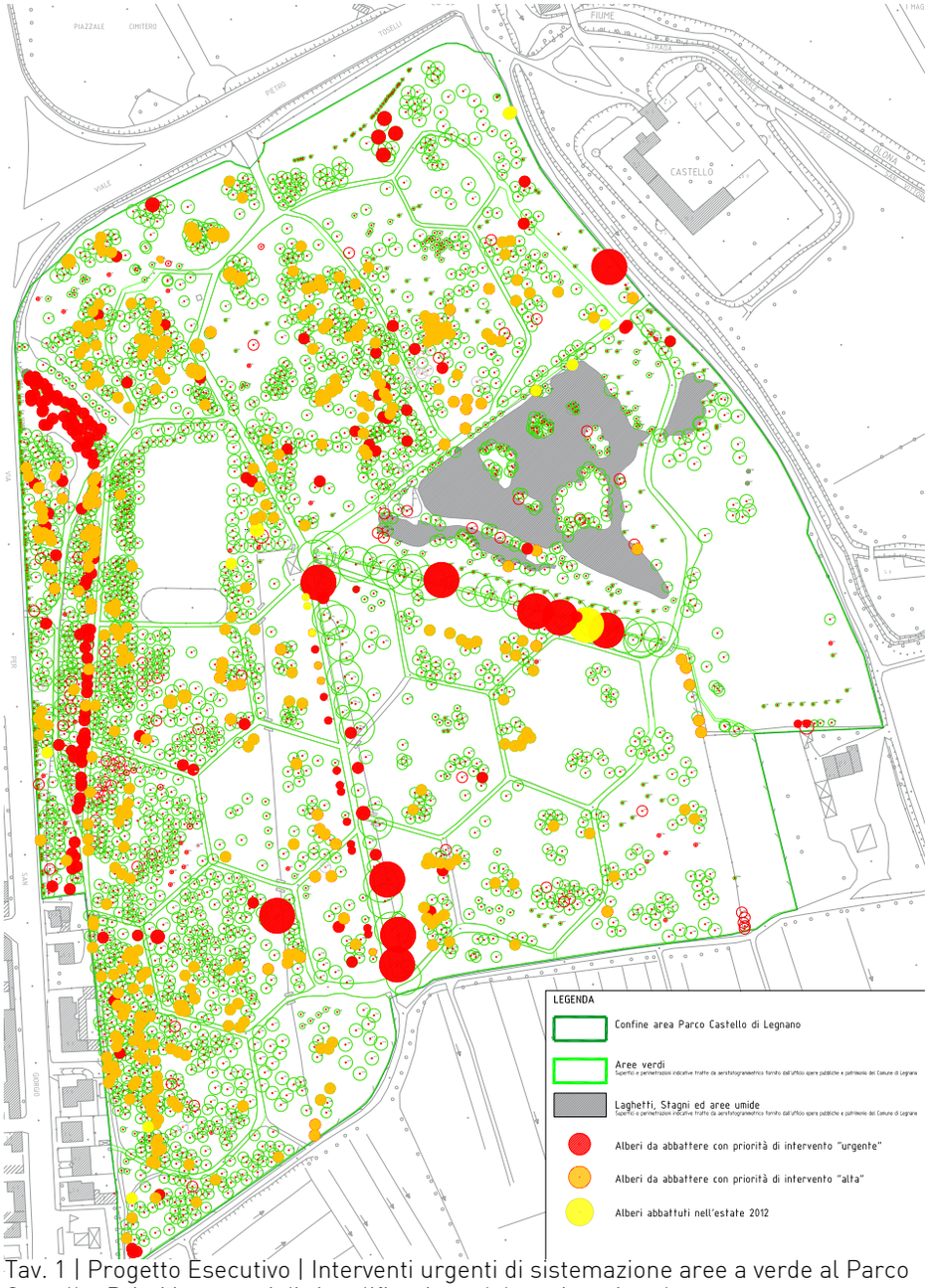
EX BOSCO DI LEGNANO *

OBIETTIVI SPECIFICI: RIQUALIFICAZIONE DI AREE BOSCATE E RICOSTRUZIONE VEGETAZIONALE RIPARIALE

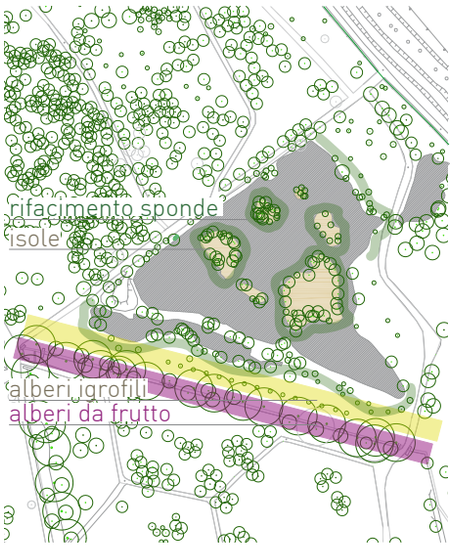
L'area in oggetto è quella costituita dall'ex "Bosco di Legnano", nato negli anni '70 come bosco urbano, anche se inizialmento impostato prettamente con conifere alloctone, nel tempo ha avuto interventi di qualificazione ambientale, specialmente nella zona del laghetto (circa 1 ha) con la presenza di vegetazione tipica ripariale.

L'area è intensamente fruita in quanto oltre che ben servita da infrastrutture esterne (viabilità primaria, parcheggio, piazza mercato), offre al suo interno diversi ambiti come zona sport, bar, zona pic-nic, percorso vita, zona cani, zona boscata, zona prato, laghetto con area naturalistica.

Quest'area si configura come la porta nord di accesso al Parco dei Mulini, fruibile dalle persone ma anche importante nodo della rete ecologica per la presenza di zone boscate ed ambiente acquatico connesse con il fiume Olona e l'adiacente bosco naturale.
Recentemente nell'area è andata persa la quasi totalità della vegetazione ripariale autoctona e andrà perso circa il 30% delle piante presenti nelle zone boscate. Questa grande perturbazione nell'area è dovuta ad interventi di lotta al tarlo asiatico (che non hanno trovato compensazione nella zona umida) nonché quanto emerso da uno studio agronomico specialistico di censimento e valutazione dello stato fitosasinario e di stabilità effettuato su tutte le piante presenti, individuando quegli esemplari impossibili da mantenere. Su un totale si 3495 piante censite, oltre il 30 % è destinato a scomparire.



Tav. 1 | Progetto Esecutivo | Interventi urgenti di sistemazione aree a verde al Parco Castello. Primi interventi di riqualificazione del patrimonio arboreo.



Tali interventi necessitano di una considerevole azione qualificativa pena la perdita di gran parte della funzionalità ecologica dell'area di circa 22 ha.

Il progetto prevede la ricostituzione della vegetazione ripariale con la sistemazione delle sponde del laghetto e delle isole con tecniche di ingegneria naturalistica e la creazione di una fascia boscata longitudinale ad una sponda.

* Progetto esecutivo a cura di
geom. T. Lazzati, arch. M. Davanzo, arch. E. Zanchetta.
Dirigente ing. E.M.Zanotta
Comune di Legnano
Integrazione con il progetto in corso in data Febbraio 2013